BILANCIO
DELL'ESERCIZIO

31/12/2022

Sede in Via Pastrengo snc - 24068 Seriate (BG) - Italia
Capitale sociale euro 20.000.000,00 interamente
sottoscritto e versato Registro delle imprese di Bergamo
n. 01627080169 - REA di Bergamo n. 224230
Codice Fiscale e Partita Iva n. 01627080169

www.magrisgroup.com

Magris S.p.a.

Via Pastrengo snc - 24068 Seriate (BG) - Italia
Capitale sociale euro 20.000.000,00 interamente sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Bergamo n.01627080169
REA di Bergamo n.224230
Codice Fiscale e Partita Iva n.01627080169

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Umberto Magris – Presidente e Consigliere Delegato
Francesco Pellicioli – Consigliere delegato
Franco Aglietti – Consigliere
Davide Magris – Consigliere
Andrea Piazzolla – Consigliere

Collegio sindacale

David Ninci – Presidente
Francesco Nicastro – Sindaco effettivo
Emanuele Ninci – Sindaco effettivo

Società di revisione

E.Y S.p.a.

Documenti di bilancio

Indice

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio sindacale

Relazione della Società di revisione

Magris S.p.a.

Sede in Via Pastrengo snc – 24068 Seriate (BG) - Italia
Capitale sociale euro 20.000.000,00 interamente sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Bergamo n.01627080169 - REA di Bergamo n.224230
Codice Fiscale e Partita Iva n.01627080169

Ai Signori Azionisti
Ai Consiglieri di Amministrazione
Ai Sindaci
Loro indirizzi

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Seriate (BG) presso la Società MAGRIS Spa via Pastrengo snc, per il giorno 28 aprile 2023 alle ore 15.30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2023 alle ore 15.30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Legale. Delibere inerenti e conseguenti.
- Nomina del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti
- Varie ed eventuali

Per il diritto di intervento in assemblea si applicano le disposizioni previste dall'articolo 12 dello statuto sociale nonché le vigenti norme di legge in materia.

Seriate, 21 aprile 2023

MAGRIS S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Umberto Magris

Magris S.p.a.

Sede in Via Pastrengo snc – 24068 Seriate (BG) - Italia
Capitale sociale euro 20.000.000,00 interamente sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Bergamo n.01627080169 - REA di Bergamo n.224230
Codice Fiscale e Partita Iva n.01627080169

Relazione sulla gestione

relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2022

Indice

Terminologie e definizioni 8
Attività e struttura 9
Mission 10
Dati di sintesi dell'esercizio 2022 11
Lettera agli stakeholders 12
Andamento macroeconomico 13
Andamento del mercato di riferimento 14
Strategie generali e politiche di gestione 15
Composizione del fatturato 16
Andamento dei prezzi e dei costi di gestione 17
Andamento delle società controllate e collegate 17
Investimenti 19
Analisi dei dati economici riclassificati 20
Analisi dei dati patrimoniali riclassificati 22
Prospetto di riclassificazione dei flussi finanziari 24
Analisi per indici 25
Informazioni sul personale e sicurezza sui luoghi di lavoro 28
Ricerca e sviluppo 28
Utilizzo di strumenti finanziari 29
Tutela ambientale 29
Informazioni sui rischi aziendali 30
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate 35
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti 38
Soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento 38
Sedi secondarie e stabilimenti 38
Evoluzione prevedibile della gestione 39
Disclaimer 40

Terminologie e definizioni

I risultati economico–finanziari della società dell'esercizio 2022 e dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati predisposti secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si evidenzia come la società, con atto a rogito Notaio Giovanni Vacirca, repertorio n°167847/76932 del 16 dicembre 2021 abbia proceduto alla fusione della società Erremme Srl con data di efficacia al 01 gennaio 2022. Si conferma come gli effetti di tale fusione non siano significativi ai fini della comparabilità tra i due esercizi.

I margini evidenziati nei prospetti che seguono sono misure utilizzate dal consiglio di amministrazione per monitorare e valutare l'andamento operativo della società e la loro determinazione, in alcuni casi, non è regolamentata né dalla legge né dai principi contabili di riferimento; il criterio di calcolo seguito dalla società per tali margini / indicatori potrebbe, pertanto, non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e, quindi, non può essere utilizzato a fini comparativi. A tal fine, anche in conformità agli Orientamenti ESMA/2015/1415, vengono di seguito descritte le modalità di calcolo dei margini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati.

Attività e struttura

Magris S.p.a. opera nel settore del cleaning e ha sede legale nel comune di Seriate in provincia di Bergamo. L'attività si articola nel commercio all'ingrosso di prodotti, attrezzature e macchine per le pulizie industriali e professionali, a cui si affianca la fornitura di servizi pre e post vendita. Magris S.p.a. opera come capo gruppo anche attraverso le seguenti società controllate e collegate:

Magris Servizi S.p.a. gestisce la vendita ed il noleggio delle macchine per la pulizia. La gestione di tale segmento di business presenta peculiarità differenti rispetto alla vendita di prodotti per la pulizia e pertanto il gruppo ha deciso nel 2006 di affidare interamente a Magris Servizi la gestione e lo sviluppo di tale area di business.

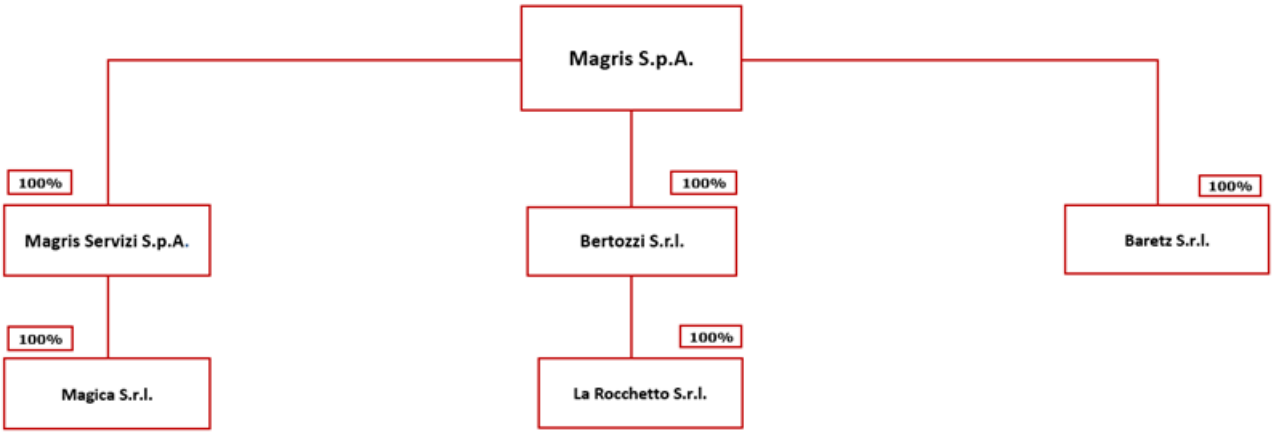
Bertozzi S.r.l.: società controllata entrata nel perimetro del gruppo a seguito di atto notarile di acquisto del 90% delle quote in data 18 settembre 2019 con atto a rogito Notaio Vacirca, repertorio n°161035/71672. L'operazione è stata motivata dagli aspetti sinergici e dalla possibilità di individuare tanto economie di scala quanto ambiti di business complementari da potenziare attraverso operazioni di cross-selling. Si segnala che, in data 07 aprile 2021, Magris S.p.a. ha acquisito il restante 10% delle quote di Bertozzi S.r.l., diventando il socio unico della società.

La Rocchetto S.r.l.: società indirettamente controllata è stata costituita in data 15 dicembre 2020 con atto a rogito Notaio Vacirca, repertorio n°409/305. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nel bilancio della controllante diretta Bertozzi Srl.

Magica S.r.l.: società indirettamente controllata è stata costituita in data 10 novembre 2021 con atto a rogito Notaio Vacirca, repertorio n°1010/777. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nel bilancio della controllante diretta Magris Servizi S.p.a.

Baretz S.r.l.: società controllata è entrata nel perimetro del gruppo a seguito di atto notarile di acquisto del 100% delle quote in data in data 21 dicembre 2022 con atto a rogito Notaio Giuliana Vacirca, repertorio n°1817/1424.

È quindi presentata schematicamente la struttura del gruppo al 31 dicembre 2022, mentre per un esame più approfondito dei principali dati relative alle società del gruppo si rinvia agli appositi paragrafi della nota integrativa.



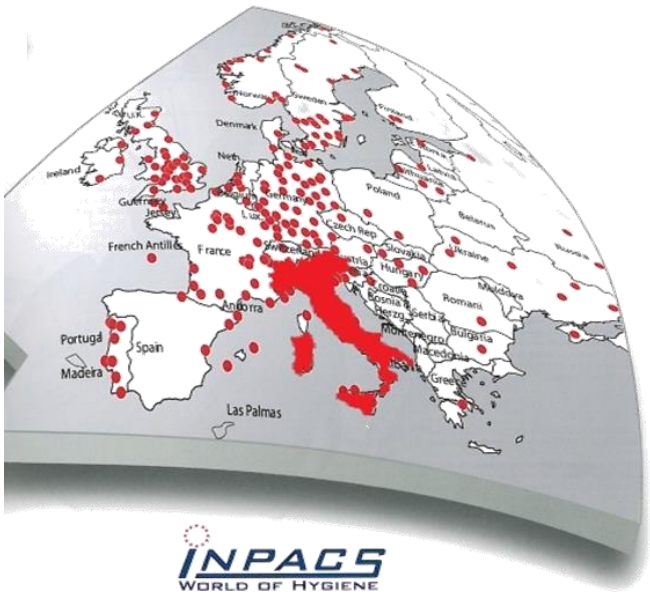
Mission

Rafforzare la padronanza completa del business
per fornire non solo prodotti ma Sistemi Organizzativi,
*confermandosi un **punto di riferimento** del mercato del cleaning*
*attraverso un modello di **sviluppo sostenibile**,*
capace di creare valore per tutti i portatori di interesse.

Portare la propria esperienza e ricevere know-how
*all'interno del **gruppo europeo INPACS**.*

*Gestire le **risorse umane** come valore aggiunto*
e fattore fondamentale per conseguire l'eccellenza.

Proteggere e consolidare il rapporto commerciale con clienti e fornitori strategici,
*comprenderne le esigenze, creando **rapporti di partnership duraturi***
in grado di creare sinergie e crescita comune.



MAGRIS

Dati di sintesi dell'esercizio 2022

Per un'analisi dettagliata dei seguenti indicatori e delle loro modalità di calcolo si rimanda al paragrafo: analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Principali dati economici

(valori in unità di euro)

	2022	2021
Ricavi delle vendite	107.820.457	91.229.371
Valore aggiunto	14.191.159	11.846.068
EBITDA (Margine operativo lordo)	9.034.591	5.858.377
EBIT (Margine operativo netto)	6.757.096	3.532.394
EBT (Risultato ante-imposte)	9.095.688	2.626.902
Risultato netto	6.691.499	1.551.040

Principali dati patrimoniali e finanziari

(valori in unità di euro)

	2022	2021
Capitale investito netto	61.510.305	59.061.805
Patrimonio netto	43.802.805	36.639.168
- di cui Capitale Sociale	20.000.000	20.000.000
Flusso monetario generato (assorbito) da gestione operativa	7.683.013	6.935.588
Flusso monetario generato (assorbito) da attività investimento	-1.420.779	-3.006.817
Flusso monetario generato (assorbito) da attività finanziamento	-5.475.992	-8.839.225
Variazione liquidità nel periodo	786.242	-4.910.454
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	158.220	72.711
Investimenti in immobilizzazioni materiali	315.129	354.837
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	800.000	829.269

Principali indici

	2022	2021
EBITDA/Sales %	8,4%	6,4%
ROS ("*Return on sales*")	6,3%	3,9%
ROI ("*Return on investment*")	11,0%	6,0%
ROE ("*Return on equity*")	15,3%	4,2%

Lettera agli stakeholders

Agli azionisti,

Il 2022 doveva essere l'anno della definitiva ripartenza dopo la pandemia. Lo scoppio della guerra in Ucraina ha alimentato, ancora una volta, un sentimento di incertezza, che ha avuto profonde ripercussioni, evidenti anche sul mercato del gruppo Magris. Abbiamo assistito a continui aumenti dei prezzi, possibili carenze di prodotti, aumenti nel costo dell'energia, oltre che ad un contesto politico e sociale costantemente in evoluzione.

Il gruppo Magris nel suo complesso ha svolto la propria missione, garantendo stabilità a tutti i portatori di interesse e, soprattutto, prospettiva e sicurezza per il futuro.

L'operatività della società è proseguita con successo anche nell'esercizio appena trascorso. I ricavi delle vendite generati nel 2022 sono stati pari a 107,8 mln/euro con un incremento del 18,2% rispetto al 2021 a testimonianza della costante crescita commerciale della società.

Il margine intermedio ha beneficiato delle economie di scala raggiunte e dal costante monitoraggio della struttura dei costi e si è tradotto in un importante utile di esercizio. La crescita economica è stata accompagnata da un ulteriore consolidamento patrimoniale e finanziario della società.

Per tutto questo non possiamo che essere grati alle persone che lavorano nella società per la loro professionalità e dedizione.

Forte dei risultati raggiunti nel 2022 la società proseguirà nel percorso di impegno e responsabilità definito alle linee strategiche, nel pieno rispetto delle aspettative di tutti i portatori di interesse.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Umberto Magris	Francesco Pellicioli
Presidente e Consigliere Delegato	Consigliere Delegato

Andamento macroeconomico

Il 2022 è stato caratterizzato, quasi ovunque, da un elevato livello del tasso di inflazione, oltre che da un clima di generale incertezza legata all'elevato livello dei costi degli energetici nell'area dell'euro, alle possibili conseguenze del conflitto tra Russia ed Ucraina ed a periodiche recrudescenze del coronavirus.

I forti livelli inflazionistici hanno spinto le principali banche centrali a deliberare ripetuti incrementi nei tassi di interesse e contrazioni delle politiche monetarie.

A livello globale, il primo trimestre del 2022 ha mostrato segnali di rallentamento, dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia; nel secondo trimestre, ai persistenti vincoli dal lato dell'offerta si è associato un rallentamento anche della domanda globale. Il PIL è tornato a crescere nel terzo trimestre, almeno in alcuni Paesi, per poi rallentare di nuovo nel quarto trimestre dell'anno, in parte a causa delle misure imposte ad ottobre e novembre in Cina per contenere la recrudescenza della pandemia da Covid-19.

Nell'area dell'euro l'attività economica è cresciuta, nei primi nove mesi dell'anno, ancorché in maniera non omogenea tra i diversi Paesi, sospinta dalla ripresa degli investimenti e dei consumi delle famiglie, cresciuti entrambi più delle attese. A caratterizzare i primi nove mesi dell'anno è stato però l'elevato livello dei costi degli energetici, che ha mantenuto alto il tasso di inflazione e alimentato un diffuso clima di incertezza. Nell'ultimo trimestre dell'anno l'attività economica ha rallentato e, con essa, anche le quotazioni degli energetici, che sono comunque rimasti su valori storicamente alti.

Nei primi nove mesi dell'anno l'attività economica in Italia ha registrato una crescita, sospinta dalle esportazioni e dagli investimenti, sia in impianti e macchinari sia in costruzioni, che ha compensato il contributo negativo dei consumi delle famiglie, che ha comunque mostrato segnali di miglioramento dai mesi estivi. Nel quarto trimestre l'attività economica si è indebolita a causa della flessione della produzione industriale. L'inflazione ha raggiunto nuovi massimi (12,3% in dicembre), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi.

(Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook update, Inflation Peking amid Low Growth, gennaio 2023; Fondo Monetario Internazionale, Staff Discussion Note, Geo-Economic Fragmentation and the Future of Multilateralism, 2023/001)

Andamento del mercato di riferimento

Il mercato mantiene una forte parcellizzazione delle imprese (studio condotto da Afidamp, consorzio del settore), con circa il 75% delle aziende che presentano un fatturato inferiore a 1,5 mln di euro ed una prevalenza delle imprese familiari operative nella propria regione. Solo il 25% delle aziende del campione occupa più di 10 dipendenti.

Il fatturato è differenziato fra le diverse categorie. I servizi maggiormente offerti ai clienti sono rappresentati dall'assistenza pre e post-vendita e dalla manutenzione, attività essenziali per differenziare l'offerta dai produttori, con un trend in aumento dei servizi di formazione, noleggio e manutenzione.

La maggior parte delle aziende del settore si appoggia a magazzini di proprietà e operando tramite una rete di agenti; si riconferma la prassi di avere contatti diretti con il cliente, creando rapporti duraturi e di fiducia. Il sito internet aziendale e i social network, sempre più utilizzati dalle aziende, rappresentano i principali mezzi di marketing e promozione.

Nel corso dell'esercizio, si segnalano importanti aumenti nel costo di approvvigionamento di linee merceologiche caratteristiche del mercato del *cleaning* (in particolar modo carta e detergenti). Tale andamento ha coinvolto l'intero mercato e ha comportato difficoltà per gli operatori del settore, con una compressione dei margini difficilmente ribaltabile a valle. I primi mesi del 2023 hanno, in ogni caso, evidenziato timidi segnali di inversione della tendenza sopraesposta.

In controtendenza rispetto alle tipicità del mercato di riferimento, la società ha sempre perseguito una strategia di crescita e rafforzamento patrimoniale, come meglio dettagliato nel successivo paragrafo Strategie generali e politiche di gestione. L'azienda, ma anche il gruppo Magris nel suo complesso, ha intrapreso importanti investimenti nella struttura informatica e logistica per poter offrire ai propri clienti un servizio capillare e ad ampio raggio quali plusvalori rispetto ai *competitors*.

Strategie generali e politiche di gestione

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha continuato ad implementare le proprie strategie di sviluppo e rafforzamento patrimoniale e commerciale.

In accordo a quanto già evidenziato in occasione delle precedenti *Relazioni sulla gestione*, le principali linee strategiche, che condizionano politiche di gestione e rapporti con gli *stakeholders* possono essere così riassunte:

- ***Crescita per linee esterne e copertura territoriale***
- ***Rafforzamento patrimoniale***
- ***Miglioramento qualitativo condiviso con clienti e fornitori***

Con riferimento alla **prima linea strategica**, la società ha continuato a cercare opportunità di crescita per linee esterne, nelle modalità operative che hanno contraddistinto le ultime operazioni di acquisizione e come già ricordato nel paragrafo "*Attività e struttura*". L'acquisizione del 100% delle quote della società Baretz Srl rafforza la presenza del gruppo nel segmento di mercato dei prodotti antinfortunistici.

Con riferimento alla **seconda linea strategica**, il mantenimento di una solida struttura patrimoniale e una crescita economicamente sostenibile sono da sempre priorità per l'azienda. Il management è consapevole dell'importanza di una crescita bilanciata delle fonti di finanziamento, per poter supportare in maniera adeguata gli importanti investimenti strutturali effettuati.

Per quanto riguarda la **terza linea strategica**, clienti e fornitori di Magris S.p.a. sono partner strategici con cui il Gruppo continua a condividere il percorso di crescita condivisa, iniziato negli esercizi precedenti. L'azienda ha proseguito un progetto di trasformazione dei processi che sarà esteso a tutte le società del gruppo nel prossimo futuro con l'obiettivo di migliorare la performance verso tutti i portatori di interesse.

Composizione del fatturato

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati di fatturato disaggregato per classi di prodotti e canali di vendita.

Linee di prodotto	Importo in €	Val. % 2022	Val. % 2021
Detergenti	28.583.203	26,51%	24,17%
Carta	26.998.242	25,04%	19,36%
Monouso e plastica	19.774.272	18,34%	21,57%
Sacchi	10.329.200	9,58%	8,83%
Materiale vario	9.477.418	8,79%	14,27%
Attrezzature	8.226.701	7,63%	7,76%
Panni - Spugne- Fibre - Strofinacci	4.355.946	4,04%	4,00%
Macchine	75.474	0,07%	0,05%
Totale	**107.820.457**	**100,00%**	**100,00%**

Rispetto al precedente esercizio si rileva una sostanziale stabilità nella composizione del fatturato: le principali categorie confermano infatti il proprio posizionamento rispetto al totale del fatturato.

Canali di vendita	Importo in €	Val. % 2022	Val. % 2021
Contract, Cleaner,FM	47.871.437	44,40%	50,73%
Catering	18.151.853	16,84%	15,11%
Hospit.Restaur,Bars	14.944.825	13,86%	9,96%
Other	8.415.914	7,81%	6,85%
Rest Home	4.718.129	4,38%	3,90%
Industry	3.335.433	3,09%	3,02%
Healthcare	3.227.468	2,99%	3,31%
Quick service restaurant	2.850.120	2,64%	2,78%
Educ.Pubblic Office	2.392.839	2,22%	2,59%
Office&Other	818.457	0,76%	0,57%
Religious	681.379	0,63%	0,57%
Sport&Wellness	302.462	0,28%	0,26%
Transport	110.141	0,10%	0,34%
Totali	**107.820.457**	**100,00%**	**100,00%**

Andamento dei prezzi e dei costi di gestione

Il presente esercizio è stato caratterizzato da forti pressioni nel contesto competitivo. Diverse linee di prodotto commercializzate dall'azienda hanno evidenziato importanti e repentini aumenti di prezzo in considerazione dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. Se nel precedente esercizio le fluttuazioni sono state concentrate sulle categorie merceologiche legate all'emergenza pandemica, nel corso del 2022 diversi segmenti merceologici hanno conosciuto importanti aumenti, anche ripetuti nel corso dell'esercizio.

Si rimanda al paragrafo "Andamento del mercato di riferimento" per l'analisi di questo andamento nel mercato di riferimento ed al paragrafo "Rischi connessi all'aumento dei costi delle materie prime" per una breve analisi degli scenari legati alla previsione dell'andamento dei prodotti.

Andamento delle società controllate e collegate

Di seguito si riporta l'andamento delle principali società controllate e collegate nel corso dell'esercizio 2022. Si precisa che, in caso di valore positivo della posizione finanziaria netta, i debiti finanziari sono maggiori delle attività finanziarie e viceversa nel caso opposto.

Magris Servizi S.p.a.

La società, sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Magris S.p.a., opera nel settore della vendita e del noleggio di macchine per la pulizia. In data 21 dicembre 2022 è stata deliberata la fusione della società in Magris Spa per completare il processo di concentrazione dei soggetti giuridici del gruppo e razionalizzare la struttura operativa, al fine di riunire in un unico soggetto societario le attività svolte dalle società del gruppo, con conseguente riduzione dei costi propri di ogni struttura societaria, snellimento delle operazioni amministrative e conseguente ottimizzazione dei risultati economici. In accordo alle delibere dei rispettivi organi sociali tale fusione avrà effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2023

Magris Servizi S.p.a. – Highlights 2022	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	33.125.718	29.614.192
EBIT	3.914.055	2.579.531
Risultato netto	2.827.389	1.782.936
Patrimonio netto	12.296.274	9.462.708
Posizione finanziaria netta	-901.681	-1.085.597

Bertozzi S.r.l.

La società, controllata al 100% da Magris S.p.a. opera nel settore della commercializzazione di DPI di vario genere e articoli per la pulizia, offrendo la possibilità di sviluppare importanti sinergie operative e commerciali all'interno del Gruppo Magris. Il risultato negativo dell'esercizio, come meglio dettagliato nel fascicolo di bilancio della società, è dipeso dalla compressione dei margini sulla società, come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione della società.

Bertozzi S.r.l. – Highlights 2022	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	27.927.239	33.859.661
EBIT	-54.431	-2.685.758
Risultato netto	-188.876	-2.177.082
Patrimonio netto	5.160.415	5.304.210
Posizione finanziaria netta	18.482.723	19.878.348

La Rocchetto S.r.l.

La società è controllata al 100% dalla controllata Bertozzi S.r.l. ed è stata costituita in data 15 dicembre 2020. Opera nel settore della produzione e commercio di abiti da lavoro.

La Rocchetto S.r.l. – Highlights 2022	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	879.045	960.316
EBIT	-16.838	24.494
Risultato netto	-19.231	14.817
Patrimonio netto	45.587	64.817
Posizione finanziaria netta	56.221	448.610

Magica S.r.l.

La società è controllata al 100% dalla controllata Magris Servizi S.p.a ed è stata costituita in in data 10 novembre 2021. Opera nel settore della logistica e del trasporto merci in conto terzi. La scelta del gruppo di costituire la società è dipesa dalla volonta di internalizzare una parte del processo logistico per poter essere tutelati da possibili rigidità di tali servizi sul mercato esternalizzato.

Magica S.r.l. – Highlights 2022	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	147.769	n.a
EBIT	459	n.a
Risultato netto	359	n.a
Patrimonio netto	100.357	n.a
Posizione finanziaria netta	-210.835	n.a

Investimenti

La crescita e lo sviluppo aziendale, così come presentati nel presente documento, hanno comportato notevoli investimenti negli ultimi esercizi. L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da investimenti di mantenimento, legati al consolidamento degli aspetti operativi ed informatici presentati nella presente relazione. Si riportano inoltre investimenti in attrezzature industriali e commerciali. L'incremento delle partecipazioni è riferito all'acquisizione di Baretz Srl.

Descrizione	Incrementi dell'esercizio 2022	Incrementi dell'esercizio 2021	Totale incrementi
Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.900	5.670	8.570
2) Costi di ricerca e sviluppo	-		-
3) Diritti di brevetto industriale e	13.710	6.800	20.510
5) Avviamento	-		-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	84.815	54.000	138.815
7) Altre	56.795	6.240	63.035
Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	-		-
2) Impianti e macchinari	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	260.016	210.414	470.431
4) Altri beni	55.113	144.422	199.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-
Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni	800.000	829.269	1.629.269
Totale investimenti	**1.273.349**	**1.256.816**	**2.530.166**

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società

Il presente paragrafo risulta così strutturato:

Analisi dei dati economici riclassificati
Analisi dei dati patrimoniali
Prospetto di riclassificazione dei flussi finanziari
Analisi per indici

Analisi dei dati economici riclassificati

Si presenta di seguito la riclassificazione del conto economico *a valore aggiunto*.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Δ assolute	Δ %
***Sales* (Ricavi delle vendite)**	**107.820.457**	**91.229.371**	**16.591.086**	**18,2%**
Costo del venduto	68.500.060	57.245.390	11.254.670	19,7%
Margine commerciale	**39.320.397**	**33.983.981**	**5.336.416**	**15,7%**
Costi esterni netto altri ricavi	25.129.238	22.137.913	2.991.325	13,5%
Valore aggiunto	**14.191.159**	**11.846.068**	**2.345.091**	**19,8%**
Costo del lavoro	6.776.568	5.987.691	788.877	13,2%
EBITDA (Margine operativo lordo) adjusted	**7.414.591**	**5.858.377**	**1.556.214**	**26,6%**
Costi e ricavi non ricorrenti	1.620.000	0	1.620.000	N.S.
EBITDA (Margine operativo lordo)	**9.034.591**	**5.858.377**	**3.176.214**	**54,2%**
Costi non monetari (amm.ti, acc.ti e sval.)	2.277.495	2.325.983	-48.488	-2,1%
EBIT (Margine operativo netto)	**6.757.096**	**3.532.394**	**3.224.702**	**91,3%**
Proventi (oneri) finanziari e di rival.	2.338.592	-905.492	3.244.084	N.S.
EBT (Risultato ante-imposte)	**9.095.688**	**2.626.902**	**6.468.786**	**N.S.**
Imposte correnti, anticipate e differite	2.404.189	1.075.862	1.328.327	123,5%
Risultato dell'esercizio	**6.691.499**	**1.551.040**	**5.140.459**	**N.S.**

Il margine commerciale è ottenuto sottraendo dalle Sales – ricavi delle vendite (voce A1 del conto economico civilistico) il costo del venduto, ottenuto dalla somma algebrica degli acquisti merci (voce B6 del CE) e della variazione delle rimanenze di merci (voce B11 del CE). Il valore aggiunto è stato calcolato sommando all'EBITDA il costo del personale (voce B9 del CE). L'EBITDA (corrispondente al MOL), indice non normato, è stato ottenuto sommando alla "Differenza tra i ricavi e i costi della produzione" del conto economico, gli ammortamenti e la svalutazione crediti, gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti (voci B10, B12 e B13 del CE). L'EBIT coincide con la "Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)" del conto economico. L'EBT coincide con il risultato prima delle imposte del conto economico. Il "Risultato dell'esercizio" coincide con la voce "Utile (perdite) dell'esercizio".

Nel corso del 2022 i **ricavi delle vendite** mostrano un incremento del 18,2% rispetto al precedente esercizio, un valore allineato ai volumi del 2019, ultimo anno pre-pandemia. Il riallineamento del fatturato a tale valore è la premessa per un'ulteriore crescita futura

Con riferimento alla struttura dei costi, si evidenzia un leggero incremento nel **margine di acquisto** dei prodotti commercializzati (+0,8% sul fatturato), principalmente in considerazione di un diverso mix dei prodotti rispetto al precedente esercizio maggiormente condizionato dall'emergenza sanitaria.

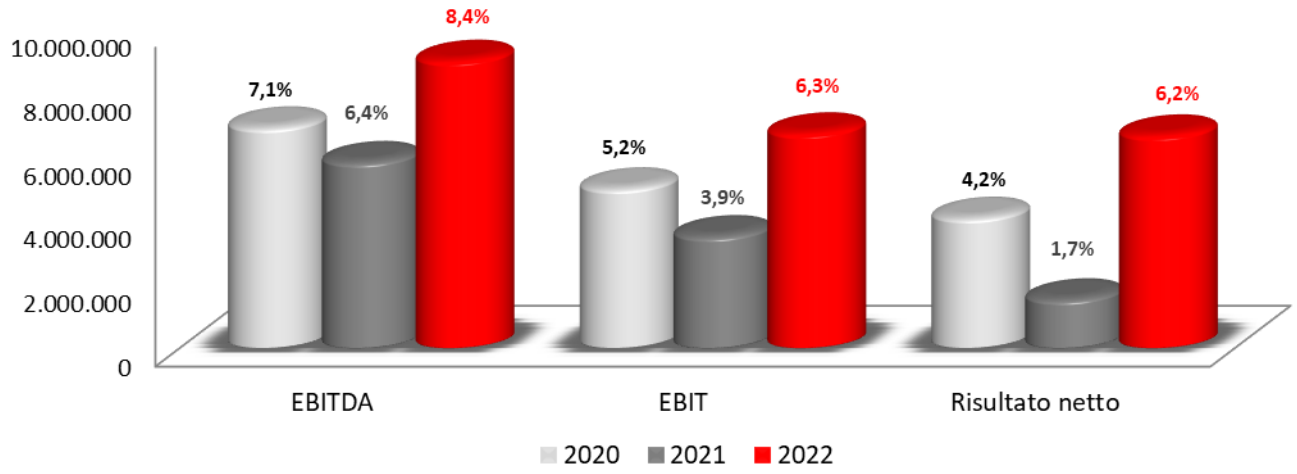
I **costi per godimento beni di terzi**, principalmente riferiti a costi di locazione per gli immobili, risultano in aumento rispetto al precedente esercizio per effetto della riorganizzazione dei poli logistici utilizzati dalla società. In considerazione dei maggiori volumi, l'incidenza percentuale di tale voce risulta costante.

L'incidenza dei **costi per servizi** risulta in diminuzione (-1,0% sul fatturato) principalmente in considerazione di un miglior assorbimento della componente fissa di tale voce di costo in presenza di maggiori volumi di fatturato.

Il **costo del personale** dipendente risulta in aumento, in considerazione del maggior numero di dipendenti in organico e in considerazione dell'assenza al ricorso agli ammortizzatori sociali. L'incidenza in percentuale sul fatturato risulta in leggera diminuzione (-0,28%) in considerazione della contrazione del maggior volume di affari della società.

Nella riclassificazione sopraesposta è stato inserito un **EBITDA Adjusted** per scomputare un provento non ricorrente verificatosi nel 2022 e riferito ad un rimborso per atto transattivo fatturato alla controllante Magris Holding Spa.

Nel grafico seguente si mostra la progressione dei margini intermedi e finali (EBITDA, EBIT, Risultato netto), nel corso degli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'incidenza percentuale rispetto al fatturato.



I **costi non monetari** segnano un valore costante rispetto al precedente esercizio. Si conferma un accantonamento al fondo svalutazione crediti coerente con l'andamento strutturale delle perdite su crediti negli ultimi esercizi.

Il **saldo delle partite finanziarie** presenta un valore in linea rispetto a quanto fatto registrare nel 2021. Gli oneri finanziari risultano costanti e sempre inferiori rispetto ai proventi finanziari, originati da addebito ai clienti di interessi di mora e dagli sconti finanziari attivi concordati con i fornitori.

Si segnala un saldo positivo nei **proventi/oneri da rivalutazione di partecipazioni** in considerazione dell'andamento delle società controllate, per il quale si rimanda al precedente paragrafo e ai singoli fascicoli delle società controllate.

Il **reddito netto** mostra, per effetto di quanto sopraesposto, un aumento assestandosi, a fine esercizio al valore di euro 6.691.499.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Si presentano di seguito i dati di stato patrimoniale, riclassificati secondo il criterio della *pertinenza gestionale*.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Δ %
A. Capitale circolante operativo lordo	*77.822.807*	*69.874.614*	*7.948.193*	*11,4%*
Crediti di funzionamento (quota a breve)	62.690.102	58.651.423	4.038.679	*6,9%*
Rimanenze	13.599.593	10.597.247	3.002.346	*28,3%*
Ratei e risconti attivi (quota a breve)	1.533.112	625.944	907.168	144,9%
B. Passivo corrente operativo	*(47.075.125)*	*(41.213.031)*	*(5.862.094)*	*14,2%*
Debiti di funzionamento (quota a breve)	(46.960.384)	(41.138.502)	(5.821.882)	14,2%
Ratei e risconti passivi (quota a breve)	(114.741)	(74.529)	(40.212)	54,0%
C. Capitale circolante operativo netto (A - B)	**30.747.682**	**28.661.583**	**2.086.099**	**7,3%**
D. Attivo immobilizzato operativo lordo	*27.607.119*	*26.857.770*	*749.349*	*2,8%*
Immobilizzazioni immateriali	4.310.748	5.234.695	(923.947)	*-17,7%*
Immobilizzazioni materiali	1.374.802	1.492.643	(117.841)	*-7,9%*
Immobilizzazioni finanziarie	21.781.712	19.671.498	2.110.214	*10,7%*
Crediti di funzionamento	139.857	458.934	(319.077)	*-69,5%*
E. Passivo consolidato operativo	*(2.031.787)*	*(1.764.964)*	*(266.823)*	*15,1%*
F. Attivo immobilizzato operativo netto (D - E)	**25.575.332**	**25.092.806**	**482.526**	**1,9%**
G. Capitale investito netto gest. Caratt. (C+F)	**56.323.014**	**53.754.389**	**2.568.625**	**4,8%**
H. Capitale investito netto della gestione patrimoniale	*5.187.291*	*5.307.416*	*(120.125)*	*-2,3%*
I. Capitale investito netto totale (G + H)	**61.510.305**	**59.061.805**	**2.448.500**	**4,1%**
Struttura finanziaria				
A. Patrimonio netto	**43.802.805**	**36.639.168**	**7.163.637**	**19,6%**
B. Posizione finanziaria a medio/lungo termine	*17.694.609*	*13.432.406*	*4.262.203*	*31,7%*
C. Posizione finanziaria a breve termine	*12.891*	*8.990.231*	*(8.977.340)*	*-99,9%*
D. Totale posizione finanziaria netta (B + C)	**17.707.500**	**22.422.637**	**(4.715.137)**	**-21,0%**
E. Totale fonti di finanziamento (A + D)	**61.510.305**	**59.061.805**	**2.448.500**	**4,1%**

Il **capitale circolante operativo netto** evidenzia, rispetto al 2021, un incremento, principalmente in considerazione dell'aumento del magazzino, in considerazione dello sviluppo commerciale nell'esercizio.

Non si registrano in ogni caso criticità significative nel capitale circolante netto, in considerazione del continuo presidio di tali voci per evitare l'insorgere di tensioni finanziarie.

L'**attivo immobilizzato** presenta un valore costante. L'incremento delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è stato bilanciato dal processo di ammortamento delle immobilizzazioni in bilancio.

Dall'analisi della struttura di finanziaria, si evidenzia un aumento del peso del **Patrimonio netto** sul totale delle fonti con un valore percentuale pari al 71% sul totale delle fonti di finanziamento rispetto al 62% del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2022 la **posizione finanziaria netta** risulta essere in diminuzione, passando dai 22,4 mln di euro nel 2021 ai 17,7 mln nel 2022. Si conferma come la società stia utilizzando la leva di terzi per sostenere il proprio piano di investimenti e come il valore dell'indicatore sia allineato allo storico della società.

A conferma di quanto presentato, si indica di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, confrontata con l'anno precedente, redatta in conformità alla raccomandazione C.E.S.R. (*"Committee of European Securities Regulators"* "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" del 10 febbraio 2005, paragrafo 127 "Fondi propri e indebitamento"). Si precisa che, in caso di valore positivo della posizione finanziaria netta, i debiti finanziari sono maggiori delle attività finanziarie e viceversa nel caso opposto. Di seguito si presenta la comparazione con il precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Δ assolute	Δ %
A. Cassa e assegni	(5.261)	(4.877)	(384)	7,9%
B. Altre disponibilità liquide (banche c/c attive)	(6.033.434)	(5.247.576)	(785.858)	15,0%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0,0%
D. Liquidità (A+B+C)	**(6.038.695)**	**(5.252.453)**	**(786.242)**	**15,0%**
E. Debiti bancari correnti	6.051.586	5.772.602	278.984	4,8%
F. Parte corrente indeb. non corrente	10.150.505	8.470.082	1.680.423	19,8%
G. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	0,0%
H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	**16.202.091**	**14.242.684**	**1.959.407**	**13,8%**
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H-D)	**10.163.396**	**8.990.231**	**1.173.165**	**13,0%**
K. Debiti bancari non correnti	7.544.104	13.432.406	(5.888.302)	(43,8%)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0,0%
M. Altri debiti non correnti	0	0	0	0,0%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	**7.544.104**	**13.432.406**	**(5.888.302)**	**(43,8%)**
O. Indebitamento finanziario totale netto (I+N)	**17.707.500**	**22.422.637**	**(4.715.137)**	**(21,0%)**

Prospetto di riclassificazione dei flussi finanziari

Si espone di seguito un prospetto di riclassificazione dei flussi finanziari dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Δ %
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	6.691.499	1.551.040	n.s.
Imposte sul reddito	2.404.189	1.075.862	123,5%
Interessi passivi/(attivi)	-203.654	-179.006	13,8%
(Plusv.) Minusv. da cessione di attività	1.791	-508	n.s.
1) Utile (perdita) ante imposte, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	8.893.825	2.447.388	n.s.
Accantonamenti ai fondi	177.081	163.918	8,0%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.677.495	1.684.626	-0,4%
Rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati	420.878	119.418	n.s.
Altre rettifiche in aum. (diminuz.) per elem. non monet.	-1.534.938	1.725.855	-188,9%
Totale delle rettifiche per elementi non monetari	740.516	3.693.817	-80,0%
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.634.341	6.141.205	56,9%
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-3.002.346	2.018.592	n.s.
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-4.533.563	2.739.212	n.s.
Incremento/(Decremento) dei debiti vs fornitori	3.948.869	702.368	n.s.
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-907.168	-590.748	53,6%
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	40.212	-38.320	n.s.
Altri decrementi/(incrementi) del capitale circ. netto	3.127.647	1.376.469	127,2%
Totale delle variazioni del capitale circolante netto	-1.326.349	6.207.573	-121,4%
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.307.992	12.348.778	-32,7%
Interessi incassati/(pagati)	203.654	179.006	13,8%
(Imposte sul reddito pagate)	-828.633	-5.592.196	-85,2%
Utilizzo dei fondi	0	0	n.s.
Totale altre rettifiche	-624.979	-5.413.190	-88,5%
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**7.683.013**	**6.935.588**	**10,8%**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Investimenti immobilizzazioni materiali)	-315.129	-354.837	-11,2%
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	2.385	0	100,0%
(Investimenti immobilizzazioni immateriali)	-308.035	-72.711	n.s.
(Investimenti immobilizzazioni finanziarie)	-800.000	-2.579.269	-69,0%
Disnvestimenti immobilizzazioni finanziarie	0	0	n.s.
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-1.420.779**	**-3.006.817**	**-52,7%**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	278.984	361.288	-22,8%
Accensione finanziamenti	3.000.000	2.000.000	50,0%
(Rimborso finanziamenti)	-8.754.976	-8.700.513	0,6%
(Dividendi ed acconti su dividendi)	0	-2.500.000	-100,0%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-5.475.992**	**-8.839.225**	**-38,0%**
Increm. (Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**786.242**	**-4.910.454**	**-116,0%**

Il **flusso finanziario dell'attività operativa** conferma la capacità dell'azienda di generare flussi attraverso la gestione ordinaria, anche in considerazione del rilevante peso di poste non monetarie quali ammortamenti e accantonamenti. Con riferimento al **flusso generato dall'attività di investimento** si conferma quanto precedentemente esposto nella presente relazione. **Il flusso monetario legato ad attività di finanziamento** evidenzia infine un consistente rientro dell'indebitamento bancario a conferma della capacità dell'azienda di autofinanziare le proprie operazioni di investimento.

Analisi per indici

Segue l'analisi per indici della società.

Indici di durata
Indici di redditività
Indici di produttività

Indici di durata

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Indice di durata durate delle rimanenze	69,69	70,58	72,02
Indice di durata dei crediti verso clienti	152,76	165,59	161,50
Indice di durata dei debiti verso fornitori	131,32	143,72	123,15

Indice di durata delle rimanenze

L'indice esprime la durata media delle scorte espressa in giorni ed è calcolato come rapporto tra le rimanenze finali e i consumi di materie prime. Un decremento del valore di tale indice esprime, a parità di altre condizioni, un maggiore grado di efficienza della gestione.

Si evidenzia un valore costante dell'indice, con una previsione di ulteriori riduzioni future in considerazione dell'efficientamento del processo logistico e delle economie di scala che si prevede di ottenere nei prossimi esercizi.

Indice di durata dei crediti verso clienti

L'indice esprime la dilazione media dei crediti verso clienti ed è calcolato come rapporto tra crediti verso clienti e valore della produzione. Un valore ridotto di tale indice esprime una maggior velocità di rientro di risorse finanziarie e quindi un minor fabbisogno, a parità di altre condizioni, di mezzi finanziari.

L'indice di durata dei crediti risulta essere in lieve riduzione rispetto al precedente esercizio, si conferma la stabilità dei flussi finanziari e non si evidenziano situazioni di tensioni finanziaria.

Indice di durata dei debiti verso fornitori

L'indice esprime la dilazione media ottenuta dai fornitori ed è calcolato come rapporto tra debiti verso fornitori e consumi di materie prime, di servizi e di oneri per godimento beni di terzi. Al crescere dell'indice, pertanto, diminuisce, a parità di altre condizioni, il fabbisogno di mezzi finanziari.

L'indice di durata dei debiti verso fornitori risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio, sempre in linea con lo storico della società

Indici di redditività

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROS "Return on sales"	6,3%	3,9%	5,0%
ROI "Return on investment"	11,0%	6,0%	7,8%
ROE "Return on equity"	15,3%	4,2%	18,8%
ROD "Return on debt"	1,5%	1,4%	1,1%

R.O.S. – Indice di remunerazione delle vendite

L'indice R.O.S. – Return On Sales – è dato dal rapporto tra EBIT e ricavi delle vendite. Un indice in crescita evidenza la capacità dell'azienda di ottenere un margine positivo dalle vendite.

L'indicatore risulta in aumento per effetto dell'incremento della redditività, a fronte dell'aumento delle vendite e di un conseguente maggior assorbimento dei costi fissi di struttura.

R.O.I. – Indice di remunerazione del capitale investito

L'indice R.O.I. – Return On Investment – è dato dal rapporto tra EBIT e totale capitale investito. Un indice crescente evidenzia una maggiore redditività operativa della società.

L'indicatore risulta in aumento per effetto dell'incremento della redditività rispetto al capitale investito.

R.O.E. – Indice di remunerazione del patrimonio netto

L'indice R.O.E. – Return On Equity – è dato dal rapporto tra risultato netto d'esercizio e patrimonio netto. L'indice esprime la redditività netta del capitale proprio e trova un confronto con il tasso di rendimento espresso dal mercato dei capitali. In valore assoluto, il predetto indice, è tanto migliore quanto risulta più elevato rispetto agli investimenti privi di rischio.

Al termine dell'esercizio l'indice risulta in aumento per effetto dell'incremento dell'utile di esercizio in rapporto al capitale proprio.

R.O.D. – Indice di remunerazione del capitale di terzi

L'indice R.O.D. – Return On Debt – è dato dal rapporto tra oneri finanziari e debiti finanziari alla chiusura dell'esercizio. L'indice esprime il costo del capitale di terzi.

Nel corso dell'esercizio il parametro si conferma su livelli contenuti, confermando la scarsa incidenza degli oneri finanziari, in accordo a quanto esposto nel corso della presente relazione.

Indici di produttività

Gli indici di produttività evidenziano l'efficacia da parte della struttura aziendale nel supportare la crescita, considerando la crescita del numero medio di dipendenti, passato da 139 nell'esercizio 2021 a 140 a fine 2022.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi per dipendente	770.146	665.908	693.652
Reddito operativo per dipendente	48.265	25.784	34.353
Utile netto per dipendente	47.796	11.321	50.398

Ricavi per dipendente

L'indice è dato dal rapporto tra ricavi e numero medio dei dipendenti.

I ricavi per dipendente registrano un aumento rispetto al 2021, in considerazione dell'incremento del fatturato nell'esercizio 2022.

Reddito operativo per dipendente

L'indice è dato dal rapporto tra EBIT e numero medio dei dipendenti.

L'indice risulta in aumento in considerazione delle dinamiche precedentemente descritte.

Utile netto per dipendente

L'indice è dato dal rapporto tra reddito netto e numero medio dei dipendenti.

L'indice risulta in aumento in considerazione delle dinamiche precedentemente descritte.

Personale e sicurezza sui luoghi di lavoro

La società è consapevole del ruolo fondamentale rappresentato dalle risorse umane come fattore critico di successo determinante per l'impresa e per la creazione di valore aggiunto sostenibile nel tempo. Per questo motivo, la centralità del lavoratore in azienda, la sua formazione e la sua valorizzazione costituiscono obiettivi prioritari e imprescindibili per affrontare al meglio le dinamiche presentate da un mercato sempre più concorrenziale. Si conferma il continuo monitoraggio per tutti gli aspetti legati alla salute ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro, con tutti i necessari aggiornamenti periodici delle risorse a vario titolo coinvolte. Come si può notare dalla tabella sopra riportata, il personale dipendente di Magris S.p.a. al termine del presente esercizio ha raggiunto quota 140 unità, rispetto alle 139 presenti a fine esercizio 2021. In particolare, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da 7 nuove assunzioni, 13 cessazioni del contratto di lavoro e 7 rapporti di lavoro derivanti dalla fusione di Erremme S.r.l.

Nella tabella seguente vengono riportate le informazioni sui dipendenti suddivisi per qualifica e per genere.

Qualifica	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	1	3	4
Quadri	4	6	10
Impiegati	82	39	121
Operai	0	5	5
Totale	**87**	**53**	**140**

Per maggiori informazioni si rimanda ai paragrafi sulla dimensione sociale contenuti all'interno del *Bilancio Sociale*.

Ricerca e sviluppo

Viene confermato che, in considerazione dell'ambito strettamente commerciale nel quale opera la società, non sono state effettuate attività intensive di ricerca e sviluppo. La società è comunque alla costante ricerca di prodotti innovativi e con maggiore rispetto dell'ambiente, così come dettagliato all'interno del *Bilancio Sociale* del gruppo.

Utilizzo di strumenti finanziari

La società ha in essere sei strumenti finanziari di copertura del rischio, come di seguito descritto. L'obiettivo perseguito dalla società è di assicurare il rischio della variazione nell'andamento dei tassi d'interesse in funzione dell'indebitamento a medio e lungo termine in essere.

	Tipologia	Sottoscritto	Scadenza	Nozionale	MTM
Intesa Sanpaolo	Interest rate swap	12/06/2020	12/06/2025	2.668.211	118.769
Intesa Sanpaolo	Interest rate swap	22/09/2017	28/06/2024	1.555.555	38.172
Unicredit	Interest rate swap	10/10/2018	31/10/2023	608.422	8.267
Unicredit	Interest rate swap	20/08/2019	31/08/2023	949.410	12.737
Banco BPM	Tasso fisso	11/11/2020	31/10/2025	1.933.003	91.607
Banco BPM	Tasso fisso con min. garantito	29/06/2021	30/06/2026	1.559.157	88.313
					357.866

Tutela ambientale

La gestione dell'attività sociale, essendo di natura commerciale, non comporta significativi impatti ambientali diretti. Si evidenzia, inoltre, che la società non gestisce né commercializza merci a elevato grado di pericolosità e tossicità. Tutti i prodotti commercializzati hanno idonea scheda tecnica che ne descrive le caratteristiche.

La società ha, inoltre, dimostrato attenzione al tema della responsabilità sociale. L'azienda ha proseguito lo sviluppo di prodotti *private label* con varie certificazioni ambientali, tra cui *Ecolabel, Nordic Ecolabel, CAM, FSC, PEFC e PSV* (linea carta Magris, linea detergenti Magris e linea monouso e plastica Magris). Sono proseguite azioni mirate, in merito alla promozione di specifiche linee di prodotto incentivando la vendita di prodotti con un basso impatto ambientale ed investimenti strutturali e la promozione di comportamenti per il raggiungimento di una migliore efficienza energetica ed un contenimento delle emissioni.

Dal 2020, la società ha avviato anche l'attività di *supplier screening* per monitorare il grado di sostenibilità dei propri fornitori e prendere specifiche azioni nel caso in cui si individuino aree comuni di miglioramento in un'ottica di creazione di un valore condiviso. Per tale obiettivo, si incentivano i fornitori a sottoscrivere un codice di condotta e clausole contrattuali con obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, oltre che richiedere una certificazione di sostenibilità come *Ecovadis*.

Per maggiori informazioni in merito alle iniziative in corso con riferimento alla eco-sostenibilità si rimanda ai paragrafi sulla dimensione ambientale contenuti all'interno del *Bilancio Sociale*.

Informazioni sui rischi aziendali

La mappatura e la gestione dei rischi aziendali è parte integrante dell'attività imprenditoriale per una corretta formulazione delle strategie aziendali e per fronteggiare eventi potenziali che possono influire sul conseguimento degli obiettivi prefissati.

I principali fattori di rischio che possono condizionare significativamente l'attività di Magris S.p.a. vengono individuati e gestiti in modo coordinato dal Consiglio di Amministrazione, dal management e da altri operatori della struttura aziendale.

Rischio paese

Gli andamenti della società sono anzitutto influenzati dai diversi fattori che incidono sugli andamenti macroeconomici.

La società opera quasi esclusivamente in Italia che, avuto riguardo allo storico, non ha registrato instabilità da un punto di vista socio, politico ed economico; tuttavia, gli effetti provocati dalla diffusione del Covid-19, dalla recente crisi Ucraina e delle conseguenti politiche attuate dallo stato italiano, come pure da parte degli altri Paesi, può aumentare l'instabilità macroeconomica dell'Italia, seppure in via transitoria anche per l'anno 2022, in particolare attraverso il manifestarsi di dinamiche inflazionistiche. Nonostante la previsione di importanti aumenti nel costo delle materie prime non si prevedono significativi impatti nei beni commercializzati dalla società.

Nonostante il recente conflitto Russo-Ucraino contribuisca ad aumentare il grado di incertezza e presenti importanti conseguenze sull'economia reale, si conferma come la società non abbia interessi diretti in tali Paesi e non ne subisca conseguenze dirette.

Rischio di settore

Gli andamenti della società sono anzitutto influenzati poi dai diversi fattori che incidono sugli andamenti del settore di operatività della società.

Il rischio in commento sostanzialmente basso considerata la posizione di leadership della società nel settore, ottenuta grazie alla crescita per linee esterne praticata negli ultimi anni.

Rischio connesso all'andamento dei mercati finanziari

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società è innanzitutto influenzata dai diversi fattori che incidono sugli andamenti macro e microeconomici, tra cui, principalmente: il tasso di disoccupazione, il livello di fiducia dei consumatori, l'andamento del reddito disponibile delle famiglie e, quindi, dei consumi privati, l'andamento dei tassi di interesse, l'andamento dei cambi e il costo delle materie prime.

All'interno del rischio di mercato, inoltre, si distingue tra rischio di cambio, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo.

- ***Rischio di cambio*** Si tratta del rischio di esposizione a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio laddove le attività sono condotte in valute diverse dall'euro.

Per la società il rischio in commento è sostanzialmente nullo, in quanto non ha una operatività in valuta, fatte salve poche isolate eccezioni.

- ***Rischio di tasso d'interesse***. È il rischio, sia economico che finanziario, rispettivamente per maggiori oneri ed esborsi di cassa, derivante da un andamento sfavorevole dei tassi di interesse.
  Il rischio è medio - basso tenuto conto dell'entità dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto, della composizione del debito tra fisso e variabile e della stipula di idonei strumenti di copertura come sopra riportato.
- ***Rischio di prezzo***. È il rischio che il valore di uno strumento finanziario o i flussi associati allo stesso fluttuino a seguito di variazioni dei prezzi di mercato di beni o di strumenti finanziari. La società non detiene strumenti finanziari suscettibili di variazioni di prezzo che possono impattare in maniera significativa nel suo conto economico.

Rischi operativi

Rischi strategici

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce provenienti dal sistema competitivo, quali ad esempio: ciclo di vita dei prodotti, leadership di costo o di differenziazione, preferenze dei consumatori, struttura organizzativa, pianificazione delle risorse ed allocazione delle stesse, nuove acquisizioni.

L'azienda ha attuato strategie adeguate a difendere ed eventualmente ampliare i vantaggi concorrenziali acquisiti negli anni, avendo come riferimento i fattori critici di successo desumibili dall'analisi del sistema competitivo di riferimento nonché le proprie risorse e competenze distintive. In considerazione della scala dimensionale raggiunta, inoltre, la società non è esposta al rischio legato alla concentrazione tra competitor in quanto la sua dimensione è ben superiore al secondo concorrente, mentre grande è la frammentazione del fatturato nel mercato.

Come ricordato nella presente relazione, la società ha perfezionato diverse operazioni di crescita per linee esterne. Magris S.p.a., forte della propria esperienza in tali operazioni di acquisizione, ha mitigato il rischio legato alla scarsa profittabilità delle aziende target attraverso il calcolo e la valutazione degli aspetti sinergici legati ad ogni singola operazione.

Rischi connessi alla capacità di distribuire prodotti innovativi e all'aumento dei costi delle materie prime

Il successo delle attività di Magris S.p.a. dipende anche dalla capacità di mantenere e incrementare le proprie quote sui mercati in cui attualmente opera e di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi in grado di soddisfare le esigenze dei clienti. Qualora l'azienda non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini di prezzo, qualità e funzionalità, le sue quote di mercato potrebbero ridursi. Si evidenzia tuttavia che il know-how aziendale e la conoscenza del mercato e le strategie perseguite forniscono idonea tranquillità rispetto a questa classe di rischio.

Le operazioni di crescita per linee esterne ricordate nella presente relazione perseguono anche la strategia di diversificazione per contenere ulteriormente tale rischio.

Tra i principali prodotti distribuiti da Magris S.p.a. rientrano la carta, prodotti chimici (detergenti ecologici per la pulizia) e guanti. Per effetto del cambiamento delle condizioni di mercato, il crescente aumento delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime che costituiscono tali prodotti potrebbero comportare un incremento dei costi operativi dell'azienda e ridurne la profittabilità vista la sempre più difficile traslazione delle variazioni di tali costi sui prezzi di vendita. La società in ogni caso si tutela con un continuo ed attento monitoraggio dei prezzi dei prodotti

commercializzati. La scala dimensionale raggiunta ha contribuito a rafforzare le economie di scala in acquisto, attenuando questo rischio.

L'aumento del costo dell'energia, l'aumento del costo delle materie prime e dei costi di trasporto hanno aumentato l'esposizione dell'azienda a tali rischi.

La società ha fronteggiato le pressioni del contesto competitivo attraverso la costante collaborazione con clienti e fornitori, *stakeholders* principali dell'operatività aziendale.

Rischi connessi alla politica di alleanze industriali ed acquisizioni mirate

Negli ultimi anni Magris S.p.a. ha intrapreso un processo di crescita per linee esterne basato su acquisizioni di cui l'importanza e il ritorno economico non sono immediatamente verificabili nel breve periodo. L'azienda non si pone verso i propri competitori in un'ottica di mera competizione, ma è alla ricerca di possibili partner con cui condividere un percorso di crescita congiunta per ottenere sinergie strutturali. Si rimanda al Bilancio Sociale della società per una descrizione della partnership con il consorzio europeo INPACS Gmbh e dei suoi riflessi commerciali e strategici su Magris S.p.a.

Rischi associati ai dipendenti e all'ambiente di lavoro

Sono tali i rischi di infortuni sui luoghi di lavoro, ma anche di rivendicazioni salariali e di trasferimento di *know how* aziendale all'esterno, ad esempio, per un elevato turnover dei dipendenti.

L'azienda opera costantemente per ridurre al minimo tali rischi, che risultano essere di modesta entità sia in considerazione del settore di attività, sia in considerazione delle politiche effettuate dalla società, come conferma la ridotta insorgenza di simili fattispecie nel corso dell'esercizio. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio Sociale di Magris S.p.a.

Rischi economici e finanziari

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il processo di espansione dell'azienda è stato supportato dagli istituti di credito tramite la concessione di finanziamenti a medio-lungo termine e dagli azionisti attraverso la costante capitalizzazione degli utili d'esercizio. Attualmente le linee di credito sono utilizzate per un valore significativamente inferiore rispetto alle linee accordate. Si conferma pertanto come l'azienda sia in grado di reperire finanziamenti a breve e a lungo termine a costi competitivi, nonostante il quadro di riferimento esterno caratterizzato da crescenti rigidità. Si segnala come alla data di redazione del bilancio non siano stati sottoscritti nuovi finanziamenti a medio/lungo termine.. Si segnala infine, che le linee di affidamento risultano utilizzate per un ammontare significativamente inferiore all'accordato e che ciò riduce ulteriormente il rischio in commento.

Nel corso del presente esercizio è proseguita la politica di razionalizzazione degli istituti di credito, maggiormente orientata sulla scelta di primari istituti nazionali.

Rischio di concentrazione della domanda

La concentrazione della domanda potrebbe esporre Magris S.p.a. al rischio di dipendenza da clienti. L'azienda gestisce il rischio di concentrazione della domanda mediante opportuna diversificazione del portafoglio clienti, come precedentemente illustrato nel corso della presente relazione. I clienti principali per fatturato costituiscono una quota significativa del totale delle vendite, anche se con una distribuzione omogenea e tale da non generare eccessivi rischi di dipendenza dagli stessi.

Rischio di credito

Il rischio di credito è espresso dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio dipende dalla probabilità che si verifichi un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie della controparte, ovvero nella peggiore delle ipotesi una situazione di default della stessa.

La contingente situazione economica e le scelte operate dal *management* hanno posto grande rilevanza nella gestione del credito. Nel corso dell'esercizio si sono registrate perdite su crediti per complessivi euro 2.026.308. Tali perdite hanno comportato impatti a conto economico per euro 198.302 , in considerazione dell'utilizzo integrale del fondo stanziato al 31 dicembre 2021. Il fondo svalutazione crediti è stato reintegrato a fine esercizio per complessivi euro 600.000.

Il *management* ha continuato nell'esercizio ad implementare procedure amministrative sempre più efficienti per limitare tale rischio, incrociando le informazioni in merito alla solidità dei clienti con i tempi di pagamento effettivi per individuare le possibili aree di maggiore criticità.

Rischi connessi con i fornitori

Lo stretto rapporto collaborativo e di fiducia tra l'azienda ed i fornitori è un fattore determinante per acquisire vantaggio competitivo. D'altro canto, eventuali difficoltà dei fornitori, anche di natura finanziaria, possono ripercuotersi in maniera negativa sulle prospettive di business dell'azienda. L'attenta politica di selezione dei fornitori e l'assenza di dipendenza forniscono un sufficiente grado di tranquillità a riguardo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o liquidare prontamente attività sul mercato (asset liquidity risk).
Il rischio in commento è sostanzialmente basso tenuto conto delle risultanze del budget predisposto per l'anno 2022 dal consiglio di amministrazione; il rischio in commento, allo stato, dovrebbe rimanere ragionevolmente basso anche considerando i maggiori elementi di incertezza del contesto macroeconomico.
Inoltre, la programmazione finanziaria annuale (su budget economico, patrimoniale e finanziario) e il monitoraggio continuo degli andamenti economici e finanziari riducono ulteriormente il rischio; da segnalare la buona capacità registrata nel ricorso al credito a medio lungo termine.

Altri rischi

Rischio di reporting

Il rischio di reporting riguarda l'affidabilità delle informazioni fornite nel processo di reporting interno ed esterno, relativo all'informativa contabile e non. Per fronteggiare tale rischio, la società ha implementato in passato e sta continuando ad implementare procedure a livello amministrativo, contabile e gestionale che, costantemente monitorate, contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza di questo rischio. A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 la società risulta oggetto di revisione legale da parte di una delle primarie società di revisione nel mondo.

Si conferma come l'implementazione del nuovo sistema gestionale aziendale, essendo integrato su tutte le funzioni, sia un ulteriore strumento di tutela verso la riduzione del rischio in commento.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici riguardano la salvaguardia e l'integrità dei dati informatici.
Sistemi di back up giornalieri, controlli preventivi attraverso password e autorizzazioni e sofisticati programmi antivirus e firewall, costantemente aggiornati, conferiscono una ragionevole tranquillità contro perdite e anche accidentali dei dati e intrusioni non autorizzate da parte di soggetti esterni.
In particolare, durante l'anno 2022, sono stati ulteriormente implementati progetti per migliorare la gestione della sicurezza informatica dell'azienda, tenuto conto dell'aumento teorico del rischio in commento. Sono stati monitorati i sistemi firewall e antivirus con soluzioni di nuova generazione, per una maggiore tutela contro attacchi di tipo *phishing, ransomware* e *mailbombing*.
Si conferma come l'implementazione del nuovo sistema gestionale aziendale, contribuirà a rafforzare ulteriormente il presidio e la gestione di tali rischi.

Rischio legale/di compliance /di reputazione

Il rischio legale/di *compliance*/di reputazione riguardano la possibilità di incorrere in sanzioni e/o perdite finanziarie derivanti da violazioni di leggi, regolamenti aziendali e standard di condotta.

L'azienda si tutela da tale classe di rischi attraverso il controllo interno, esercitato dai responsabili di funzione, oltre che ad un'attenta gestione preventiva di tali rischi, cercando di favorire il mantenimento di rapporti di fiducia e di collaborazione con tutti gli interlocutori. L'azienda presenta una serie di certificazioni che dimostrano l'impegno e gli investimenti per mappare e ridurre tale classe di rischi: Magris S.p.a. risulta certificata OHSAS 18001, ISO 14001, SA 8000 e ISO 9001 e si impegna per il costante rinnovo tramite audit da parte di soggetti terzi.

Nel corso del 2020 è entrato in vigore il Modello 231 di organizzazione, gestione e controllo, che oltre ad essere una guida per tutti i dipendenti, fornendo linee di condotta chiare, definisce anche le misure per assicurare la prevenzione della commissione di reati.

Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio Sociale di Magris S.p.a.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Con riferimento alle informazioni riguardanti società controllate, collegate, controllanti e consociate, si evidenzia quanto segue.

Magris Holding S.p.a.

La Magris Holding S.p.a. esercita attività di acquisto e gestione di partecipazioni societarie e detiene n. 15.451.958 azioni della Magris S.p.a. in piena proprietà (pari al 77,26% del capitale sociale). Si evidenzia che la controllante non esercita attività di direzione e coordinamento sulla società controllata ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, esercitando solamente i diritti sociali inerenti la partecipazione di controllo detenuta.

Magris Holding S.p.a.	Rapporti patrimoniali	Dividendi
	• *Debiti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. non ha debiti di natura commerciale verso Magris Holding S.p.a. • *Crediti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. ha crediti di natura commerciale verso Magris Holding S.p.a. per euro 844.605.	Nel corso dell'esercizio, la società ha fatturato a Magris S.p.a. complessivi euro - 203.333 per affitti, 10.000 per cespiti vari e 98.093 per rimborsi. Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha fatturato alla controllante un corrispettivo per atto transattivo pari a 1.620.000

Magris Servizi S.p.a.

Società controllata con partecipazione al 100%, operante nell'ambito dei servizi e del noleggio di macchine per la pulizia. La società è sottoposta all'attività di direzione e di coordinamento da parte di Magris S.p.a.

Magris Servizi S.p.a.	Rapporti patrimoniali	Rapporti economici
	• *Debiti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. ha debiti di natura commerciale verso Magris Servizi Spa per euro 6.433.471. • *Debiti diversi*: alla data di chiusura dell'esercizio, la società vanta debiti di natura tributaria per complessivi euro 929.658 • *Crediti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. ha crediti di natura commerciale verso Magris Servizi Spa per euro 5.354. • *Crediti diversi*: alla data di chiusura dell'esercizio, la società vanta crediti di natura tributaria per complessivi euro 1.337.747.	• Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha acquistato prodotti e servizi per un valore complessivo pari a euro 4.064.448 • Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha fatturato alla controllata beni destinati alla rivendita e servizi per un valore complessivo pari a euro 1.322.885.

Bertozzi S.r.l.

Società controllata con partecipazione al 100%, operante nella vendita di prodotti per la pulizia.

Bertozzi S.r.l.	Rapporti patrimoniali	Rapporti economici
	• *Debiti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. ha debiti di natura commerciale verso Bertozzi S.r.l. per euro 963.601. • *Debiti tributari*: alla data di chiusura dell'esercizio, la società vanta debiti di natura tributaria verso Bertozzi S.r.l per complessivi euro 65.928 • *Crediti commerciali:* alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. non ha crediti di natura commerciale verso Bertozzi S.r.l.	• Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha acquistato prodotti e servizi per un valore complessivo pari a euro 2.473.172 • Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha fatturato alla controllata beni destinati alla rivendita, servizi e rimborsi per un valore complessivo pari a 1.110.374

Magica S.r.l.

Società controllata da Magris Servizi Spa con partecipazione al 100%, opera nel settore della logistica e del trasporto merci in conto terzi

Magica S.r.l.	Rapporti patrimoniali	Rapporti economici
	• *Debiti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. ha debiti di natura commerciale verso Magica S.r.l. per euro 42.558. • *Crediti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. non ha crediti di natura commerciale verso Magica S.r.l	• Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha effettuato acquisti di beni dalla controllata per euro 34.994. • Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha fatturato alla controllata beni destinati alla rivendita e servizi per un valore complessivo pari a euro 360.

La Rocchetto S.r.l.

Società controllata dalla controllata Bertozzi S.r.l.

La Rocchetto S.r.l.	Rapporti patrimoniali	Rapporti economici
	• *Debiti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. ha debiti di natura commerciale verso La Rocchetto S.r.l. per euro 4.670. • *Crediti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. non ha crediti di natura commerciale verso La Rocchetto S.r.l.	• Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha acquistato beni e servizi dalla società per euro 13.839 . • Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. non ha fatturato beni o servizi alla società.

Mg Real Estate S.r.l.

Società controllata dalla controllante Magris Holding S.p.a.

Mg Real Estate S.r.l.	Rapporti patrimoniali	Rapporti economici
	• *Debiti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. non ha debiti di natura commerciale verso Mg Real Estate S.r.l. • *Crediti commerciali*: alla data di chiusura dell'esercizio, Magris S.p.a. non ha crediti di natura commerciale verso Mg Real Estate S.r.l.	• Nel corso dell'esercizio, la società ha fatturato a Magris S.p.a. complessivi euro 756.340 per affitti e servizi vari. • Nel corso dell'esercizio, Magris S.p.a. ha fatturato beni e servizi alla società per complessivi euro 1.123.

A chiusura dell'analisi dei rapporti con le società controllate, si conferma come tutti i rapporti economici con le predette società sono avvenuti sulla base di prezzi e di condizioni in linea con quelli dei mercati di riferimento e non si riscontrano operazioni inusuali per natura o importo.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si precisa che l'azienda non possedeva alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie né azioni della stessa erano possedute da altre imprese del gruppo, neanche per interposta persona. L'azienda non possedeva alla data di chiusura dell'esercizio quote della società controllante sia direttamente che tramite società fiduciaria o interposta persona e che non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni riferite alle medesime quote.

Soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Ai fini di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si fa presente che la società non è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Sedi secondarie e stabilimenti

La società non possiede sedi secondarie con rappresentanza stabile. Opera su tutto il territorio nazionale con la seguente strutturazione:

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2023, il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita del PIL globale del 2,9%, che giungerà al 3,1% nel 2024. La stima di crescita per il 2023 risulta superiore di circa lo 0,2% rispetto alle previsioni formulate ad ottobre a causa della sorprendente resilienza osservata in numerose economie sia pure in presenza di condizioni economiche avverse. Ad ogni modo, la stima di crescita rimane ben al di sotto dei dati storici (2000-2019) in cui il dato medio di crescita si attestava al 3,8%.

Le ragioni di tali previsioni risiedono, da un lato, nell'innalzamento dei tassi di interessi attuati dalle banche centrali (in particolar modo nei Paesi sviluppati) al fine di contrastare l'ondata inflazionistica, e dall'altro, nella prosecuzione del conflitto russo-ucraino che resta fonte di incertezza e instabilità.

Per il Fondo Monetario Internazionale, la stagnazione del PIL è ascrivibile principalmente alle economie sviluppate, per cui la crescita attesa per il 2023 si attesta all'1,2% (rispetto al 2,7% previsto per il 2022) e per il 2024 all'1,4%. I Paesi con crescite maggiori nel 2023 sarebbero, secondo le previsioni, gli Stati Uniti d'America (+1,4%) ed il Giappone (+1,8%); la crescita per tali Paesi, però, rallenterebbe nel 2024 attestandosi, rispettivamente, all'1% e allo 0,9%. L'area dell'euro manifesta, secondo le stime, una tendenza opposta, con una crescita di appena lo 0,7% nel 2023, che accelererebbe nel 2024 (+1,6%).

A trainare la crescita globale sono le economie dei Paesi emergenti (+4% per il 2023 e +4,2% nel 2024), anche se circa la metà di tali Paesi manifesta significativi rallentamenti rispetto al 2022.

L'inflazione globale (che nel 2022 si attesta a circa l'8,8%) scenderà al 6,6% nel 2023 e al 4,3% nel 2024, permanendo, comunque, su valori superiori rispetto ai livelli pre-pandemici, in cui l'inflazione globale si attestava al 3,5%. La riduzione consegue, da un lato, alla riduzione dei prezzi dei carburanti e delle materie prime dovuta alla contrazione della domanda mondiale, e dall'altro, alle politiche monetarie intraprese dalle banche centrali per contrastare l'inflazione di fondo, la quale nel 2023 scenderà al 4,5% contro il 6,9% del 2022. Comunque, essa rimarrà pressoché ovunque superiore ai livelli pre-pandemici anche nel 2024.

Nel dettaglio, secondo il Fondo Monetario Internazionale, nei paesi sviluppati l'inflazione, dal 7,3% nel 2022, scenderà al 4,6% nel 2023 per giungere al 2,6% nel 2024. Nei paesi emergenti, l'inflazione, attestatasi al 9,9% nel 2022, si ridurrà all'8,1% nel 2023 e al 5,5% nel 2024. In entrambi i casi, l'inflazione resterà tendenzialmente superiore ai livelli pre-pandemici.

(Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook update, Inflation Peking amid Low Growth, gennaio 2023; Fondo Monetario Internazionale, Staff Discussion Note, Geo-Economic Fragmentation and the Future of Multilateralism, 2023/001)

In tale scenario di forte incertezza la società ha registrato, nei primi mesi del 2023 un aumento dei ricavi di vendita rispetto ad analogo periodo del 2022. Tale andamento, unitamente al controllo dei costi di struttura ed alla previsione di un generale miglioramento della situazione economica, dovrebbero ragionevolmente consentire il consolidamento dei margini intermedi e finali.

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), in particolare nella sezione *Evoluzione prevedibile della gestione*, relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari della società. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, dettagliati nella sezione dedicata ai rischi aziendali.

◆◆◆

Avuto riguardo a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la presente Relazione sulla gestione.

Si ringrazia per la fiducia accordata.

Seriate, 21 marzo 2023

Per il Consiglio di amministrazione

_____

Il Presidente e Consigliere Delegato

Umberto Magris

MAGRIS SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PASTRENGO SN SERIATE BG
Codice Fiscale	01627080169
Numero Rea	BG 464430
P.I.	01627080169
Capitale Sociale Euro	20.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	464430
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MAGRIS HOLDING SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MAGRIS HOLDING SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	16.842	40.743
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	475.505	764.341
5) avviamento	3.305.476	3.911.319
6) immobilizzazioni in corso e acconti	308.693	223.878
7) altre	204.232	294.414
Totale immobilizzazioni immateriali	4.310.748	5.234.695
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	776.979	670.536
4) altri beni	597.823	822.107
Totale immobilizzazioni materiali	1.374.802	1.492.643
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	21.781.712	19.671.498
d-bis) altre imprese	14.425	14.416
Totale partecipazioni	21.796.137	19.685.914
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	200.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	200.000
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.850.000
Totale crediti verso controllanti	-	4.850.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	243.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	243.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.815.000	-
Totale crediti verso altri	4.815.000	-
Totale crediti	4.815.000	5.293.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	357.866	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.969.003	24.978.914
Totale immobilizzazioni (B)	32.654.553	31.706.252
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	13.599.593	10.597.247
Totale rimanenze	13.599.593	10.597.247
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.898.872	50.365.309
Totale crediti verso clienti	54.898.872	50.365.309
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.101	1.149.677
Totale crediti verso imprese controllate	1.343.101	1.149.677

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.605	7.776
Totale crediti verso controllanti	844.605	7.776
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.621.571	4.102.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	452.969	458.934
Totale crediti tributari	2.074.540	4.561.933
5-ter) imposte anticipate	174.758	426.707
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.494.083	2.598.955
Totale crediti verso altri	3.494.083	2.598.955
Totale crediti	62.829.959	59.110.357
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.033.434	5.247.576
3) danaro e valori in cassa	5.261	4.877
Totale disponibilità liquide	6.038.695	5.252.453
Totale attivo circolante (C)	82.468.247	74.960.057
D) Ratei e risconti	1.533.112	625.944
Totale attivo	116.655.912	107.292.253
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000.000	20.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.575.520	4.575.520
IV - Riserva legale	2.622.807	2.545.255
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.475.378	3.475.378
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	6.079.735	4.554.987
Totale altre riserve	9.555.113	8.030.365
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	357.866	(63.012)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.691.499	1.551.040
Totale patrimonio netto	43.802.805	36.639.168
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	63.012
4) altri	1.172.148	1.063.866
Totale fondi per rischi ed oneri	1.172.148	1.126.878
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	859.639	638.086
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.051.586	14.242.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.694.609	13.432.406
Totale debiti verso banche	23.746.195	27.675.090
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.337.479	32.388.610
Totale debiti verso fornitori	36.337.479	32.388.610
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.439.885	6.342.761
Totale debiti verso imprese controllate	8.439.885	6.342.761
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	446.765
Totale debiti verso controllanti	-	446.765
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	218.389
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	218.389
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.799	336.223
Totale debiti tributari	420.799	336.223
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.369	396.071
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	365.369	396.071
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.396.852	1.009.683
Totale altri debiti	1.396.852	1.009.683
Totale debiti	70.706.579	68.813.592
E) Ratei e risconti	114.741	74.529
Totale passivo	116.655.912	107.292.253

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.820.457	91.229.371
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.857	9.700
altri	2.995.855	943.171
Totale altri ricavi e proventi	2.998.712	952.871
Totale valore della produzione	110.819.169	92.182.242
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.223.455	54.799.445
7) per servizi	23.477.445	20.767.315
8) per godimento di beni di terzi	2.543.393	2.086.594
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.871.705	4.268.505
b) oneri sociali	1.422.997	1.378.577
c) trattamento di fine rapporto	426.046	316.444
e) altri costi	55.820	24.165
Totale costi per il personale	6.776.568	5.987.691
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.235.301	1.221.321
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	442.194	463.305
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000	641.357
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.277.495	2.325.983
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.723.395)	2.445.945
14) oneri diversi di gestione	487.112	236.875
Totale costi della produzione	104.062.073	88.649.848
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.757.096	3.532.394
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	564.557	555.072
Totale proventi diversi dai precedenti	564.557	555.072
Totale altri proventi finanziari	564.557	555.072
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	359.885	376.099
Totale interessi e altri oneri finanziari	359.885	376.099
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.018)	33
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	203.654	179.006
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.827.389	1.782.936
Totale rivalutazioni	2.827.389	1.782.936
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	692.451	2.867.434
Totale svalutazioni	692.451	2.867.434
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2.134.938	(1.084.498)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.095.688	2.626.902

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.972.501	1.141.529
imposte relative a esercizi precedenti	5.044	(118.491)
imposte differite e anticipate	426.644	52.824
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.404.189	1.075.862
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.691.499	1.551.040

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.691.499	1.551.040
Imposte sul reddito	2.404.189	1.075.862
Interessi passivi/(attivi)	(203.654)	(179.006)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.791	(508)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	8.893.825	2.447.388
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	177.081	163.918
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.677.495	1.684.626
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	420.878	119.418
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.534.938)	1.725.855
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	740.516	3.693.817
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.634.341	6.141.205
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.002.346)	2.018.592
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.533.563)	2.739.212
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.948.869	702.368
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(907.168)	(590.748)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	40.212	(38.320)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.127.647	1.376.469
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.326.349)	6.207.573
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.307.992	12.348.778
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	203.654	179.006
(Imposte sul reddito pagate)	(828.633)	(5.592.196)
Totale altre rettifiche	(624.979)	(5.413.190)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.683.013	6.935.588
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(315.129)	(354.837)
Disinvestimenti	2.385	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(308.035)	(72.711)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(800.000)	(2.579.269)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.420.779)	(3.006.817)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	278.984	361.288
Accensione finanziamenti	3.000.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.754.976)	(8.700.513)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.475.992)	(8.839.225)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	786.242	(4.910.454)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.247.576	10.159.281
Danaro e valori in cassa	4.877	3.626
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.252.453	10.162.907
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.033.434	5.247.576
Danaro e valori in cassa	5.261	4.877
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.038.695	5.252.453

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Quadro normativo e principi contabili di riferimento

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile e di quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (in breve di seguito anche OIC).

La presente nota integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile, costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni utili a fornire una sua corretta interpretazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423 c. 3 del Codice civile si evidenzia che qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Informazioni generali sulla società

La società svolge attività di commercio all'ingrosso di prodotti, attrezzature e macchine per la pulizia industriale e professionale a cui si affianca la fornitura di servizi pre e post-vendita.

La società ha sede a Seriate (BG) ed opera su tutto il territorio nazionale tramite numerose unità locali dislocate in diverse regioni Italiane.

La controllante Magris Holding Spa è tenuta alla presentazione del bilancio consolidato del gruppo, nel quale vengono ricompresi anche i dati contenuti nel presente bilancio d'esercizio.

Considerata la redazione del bilancio consolidato da parte della controllante ed il fatto che i soci di minoranza della società non ne hanno richiesto la redazione per la stessa e le proprie controllate, la società deve ritenersi esonerata dall'obbligo della sua predisposizione ai sensi dell'art. 27 c. 3 del D.Lgs. 127/1991.

Il bilancio della società è assoggettato al controllo ed alla revisione legale dei conti dalla "E.Y. Spa".

La società ha optato, congiuntamente alla propria controllante, per il consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117-129 del DPR 917/1986 (di seguito "TUIR").

Si evidenza che in data 16/12/2021 con atto a rogito Not. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, repertorio n. 167847 e raccolta n. 76932 la società Magris Spa ha proceduto alla fusione per incorporazione della società interamente controllata Erremme Srl avente sede legale a Catania (CT) codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Catania 02068340872; gli effetti civili e fiscali di tale operazione straordinaria decorrono a far data dal 01/01/2022.

Si segnala, inoltre, che in data 21/12/2021 con atto a rogito Not. Giuliana Vacirca, notaio in Zanica (BG), repertorio n. 1817 e raccolta n. 1424 la società Magris Spa ha proceduto all'acquisto della totalità delle quote della società Baretz Srl avente sede legale a Parma (PR) codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02314870342; la società opera nel settore del commercio al dettaglio ed ingrosso di materiale antinfortunistico.

La società fa parte del gruppo Magris con riferimento al quale viene redatto il bilancio consolidato da parte della società capogruppo Magris Holding Spa iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 0351868064.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 4 e c. 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; si evidenzia che gli effetti della già menzionata fusione della società controllata Erremme Srl non siano significativi ai fini della comparabilità tra i due esercizi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle diverse immobilizzazioni immateriali è stato operato con sistematicità in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica entro l'orizzonte temporale di seguito evidenziato:

- Costi di impianto ed ampliamento - ammortizzati in un periodo di 5 anni in quote costanti;
- Diritti di brevetto ed utilizzo di opere dell'ingegno - ammortizzati in un periodo di 5 anni in quote costanti;
- Avviamento - ammortizzato in funzione della residua vita utile;
- Altre immobilizzazioni immateriali - ammortizzate in funzione della residua vita utile.

I costi di impianto e di ampliamento sono esclusivamente composti da spese relative a modifiche statutarie iscritte nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

La voce avviamento, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto costituita da avviamenti acquisiti a titolo oneroso, è sottoposta ad ammortamento si di un arco temporale da 10 a 15 anni a seconda della ponderata stima della durata utile residua avuto riguardo ai benefici commerciali delle aziende acquisite; la verifica della sussistenza di tali presupposti viene fatta per ogni esercizio; in seguito al venir meno dei predetti presupposti si procede in ossequio al principio generale della prudenza a ridurre o ad azzerare il valore residuo dell'avviamento iscritto in bilancio.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese aventi competenza pluriennale quali le spese incrementative su beni di terzi e talune spese di adattamento e personalizzazione dei software aziendali.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 c. 1 n. 3 del

Codice civile in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle stesse.

Si precisa infine che ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni immateriali non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Gli elementi patrimoniali appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso nonché delle eventuali spese incrementative che abbiano comportato un significativo aumento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali, raggruppate per classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali le stesse verranno presumibilmente utilizzate; tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile per l'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi; detti piani sono formati supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Di seguito si evidenziano le categorie di immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio e le corrispondenti aliquote di ammortamento:

- Attrezzatura di magazzino e varia - aliquota di ammortamento 15%;
- Dispenser e dosatori in PUG - aliquota di ammortamento 15%;
- Impianti e macchinari - aliquota di ammortamento 15%;
- Automezzi - aliquota di ammortamento 20%;
- Autovetture - aliquota di ammortamento 25%;
- Macchine d'ufficio elettroniche - aliquota di ammortamento 20%;
- Elaboratori - aliquota di ammortamento 20%;
- Mobili e arredi - aliquota di ammortamento 12%.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che su nessuna immobilizzazione materiale è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 c. 1 n. 3 del Codice civile in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle stesse.

Si evidenzia inoltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono costituite da partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alle società Magris Servizi Spa e Bertozzi Srl e sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 4 del Codice civile; invece, la partecipazione nella società Baretz Srl, il cui acquisto delle quote è avvenuto in data 21/12/2021, è stata valutata al costo di acquisto.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a quote di partecipazioni nel CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi e nel Consorzio INPACS Gmbh con sede in Germania; queste ultime sono valutate con il criterio del costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a finanziamenti infruttiferi a favore di altre imprese.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale in quanto non sussistono rischi di realizzo ed in quanto non risulta significativo l'effetto del fattore temporale di attualizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati con il metodo patrimoniale che prevede la rilevazione dei soli canoni di locazione tra i costi di godimento per beni di terzi nel conto economico mentre non viene rilevato nello stato patrimoniale il valore dei beni ed il residuo debito per i canoni a scadere; in un successivo paragrafo della nota integrativa si fornisce una specifica informativa su tali operazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati stipulati dalla società hanno natura esclusivamente di copertura.
È ammessa la contabilizzazione come operazioni di copertura (hedge accounting) limitatamente agli strumenti finanziari derivati stipulati per la copertura dei rischi di tasso d'interesse, di cambio, prezzo e credito.

Inoltre, è applicabile l'hedge accounting quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- si hanno strumenti di copertura ed elementi coperti ammissibili; sono elementi coperti ammissibili le attività e le passività iscritte in bilancio, gli impegni irrevocabili, le operazioni programmate altamente probabili mentre non può essere designato come elemento coperto un elemento del patrimonio netto;
- vi è una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura e, sin dall'inizio, vi e una designazione ed una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura deve inoltre soddisfare i seguenti requisiti di efficacia:
  - il valore dello strumento di copertura varia, in relazione al rischio oggetto della copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto;
  - la copertura non sia significativamente influenzata dal rischio di credito della controparte dell'elemento coperto e dello strumento di copertura;
  - viene determinato il rapporto di copertura - pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti, che non deve essere tale da determinare ex ante una inefficacia della copertura.

Fuori dai casi sopra indicati e quando non è possibile predisporre in maniera adeguata il set documentale richiesto dall'OIC 32, anche solo per esigenze di economicità, le operazioni in essere sono contabilizzate come non di copertura, a prescindere dallo scopo per il quale sono state stipulate.
Ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia e nel caso di cambiamenti significativi nella relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura oppure di incremento significativo del rischio di credito, procede ad applicare le regole di cessazione di una relazione di copertura come di seguito descritte. In ogni caso gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Il "fair value" è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il "fair value" è determinato con riferimento al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo. Gli strumenti derivati sono classificati come attività o passività finanziarie a seconda del *fair value* positivo o negativo; i derivati con *fair value* positivo sono iscritti come "immobilizzazioni" quando l'attività coperta è classificata tale ovvero quando coprono una passività classificata oltre l'esercizio; in tutti gli altri casi, compreso quello in cui il derivato non è di copertura, gli strumenti finanziari sono classificati nell'attivo circolante. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da merci valutate al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di premi sugli acquisti.

Il costo delle rimanenze di merci di natura fungibile, calcolato con il metodo FIFO, tiene conto dell'elevato tasso di movimentazione delle merci, aspetto che tende pertanto ad approssimare il valore delle rimanenze al costo effettivo, in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 13.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice civile.

Tale disposizione prevede che i crediti siano iscritti al costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presunto valore di realizzo.

Si evidenzia che per tutti i crediti iscritti in bilancio non si sono manifestati presupposti per effettuare un'attualizzazione né per rilevare costi di transazione in quanto non significativi.

I crediti sono stati pertanto iscritti al valore di presunto realizzo determinato sulla base di analitiche valutazioni concernenti i singoli crediti tenuto conto altresì di una stima ponderata del rischio generico di insolvenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale; l'utilizzo di tali disponibilità non è soggetto a vincoli.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza e rappresentano rispettivamente quote di proventi maturati nell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria in esercizi successivi e quote di costi aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio e competenza negli esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In particolare, alla fine dell'esercizio, i fondi iscritti in bilancio sono esclusivamente costitutiti dal fondo per indennità suppletiva di clientela concernenti i contratti con agenti di commercio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1 n. 8 del Codice civile.

A tal riguardo si evidenzia che per tutti i debiti iscritti in bilancio non sussistono i presupposti per effettuare un processo di attualizzazione né per determinare un costo ammortizzato di importo diverso in misura apprezzabile da quello di iscrizione non sussistendo costi di transazione significativi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza e rappresentano rispettivamente quote di oneri maturati nell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria in esercizi successivi e quote di proventi aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio e competenza negli esercizi successivi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha realizzato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	274.681	1.963.852	7.973.306	223.878	938.538	11.374.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233.938	1.199.511	4.061.987	-	644.124	6.139.560
Valore di bilancio	40.743	764.341	3.911.319	223.878	294.414	5.234.695
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.900	13.710	149.815	84.815	56.795	308.035
Ammortamento dell'esercizio	26.801	305.866	755.658	-	146.977	1.235.302
Altre variazioni	-	3.320	-	-	-	3.320
Totale variazioni	(23.901)	(288.836)	(605.843)	84.815	(90.182)	(923.947)
Valore di fine esercizio						
Costo	277.581	1.980.882	8.123.121	308.693	995.333	11.685.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	260.739	1.505.377	4.817.645	-	791.101	7.374.862
Valore di bilancio	16.842	475.505	3.305.476	308.693	204.232	4.310.748

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento pari ad euro 308.035 di cui euro 2.900 per spese societarie, euro 13.710 per implementazione del software gestionale, euro 149.815 per avviamento legato all'operazione di fusione per incorporazione della società Erremme Srl, euro 84.815 per ulteriori implementazioni in corso ed euro 56.795 per migliorie su beni di terzi.

Si rileva che gli importi indicati nella riga "altre variazioni" si riferiscono all'incremento del valore netto contabile della voce delle immobilizzazioni a seguito dell'apporto derivante dall'operazione di fusione con la società Erremme Srl; in particolare si evidenzia che è stato indicato il valore netto contabile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si espone di seguito la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.480.305	2.839.568	4.319.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	809.769	2.017.461	2.827.230

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	670.536	822.107	1.492.643
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	260.016	55.113	315.129
Ammortamento dell'esercizio	156.177	286.017	442.194
Altre variazioni	2.603	6.620	9.223
Totale variazioni	106.442	(224.284)	(117.842)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.744.152	2.901.301	4.645.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	967.173	2.303.478	3.270.651
Valore di bilancio	776.979	597.823	1.374.802

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento pari ad euro 315.129. In particolare, la voce "attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata per euro 260.016 di cui nuove attrezzature di magazzino euro 70.400, nuovi beni a disposizione per noleggi per euro 176.466 e per la parte restante per nuovi impianti e macchinari.

La voce "altri beni" si è incrementata complessivamente per euro 55.113 di cui per l'acquisto di nuove macchine elettroniche d'ufficio euro 10.113 e nuovi mobili ed arredi per euro 45.000.

Si rileva che gli importi indicati nella riga "altre variazioni" si riferiscono all'incremento del valore netto contabile della voce delle immobilizzazioni a seguito dell'apporto derivante dall'operazione di fusione con la società Erremme Srl; in particolare si evidenzia che è stato indicato il valore netto contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai contratti di locazione finanziaria in essere al termine dell'esercizio si espongono nel prospetto che segue le informazioni relative ai riflessi sul bilancio nel caso si adottasse il metodo di rappresentazione c.d. finanziario dei contratti anziché il metodo patrimoniale previsto dalle disposizioni del Codice civile.

Con il metodo finanziario, in particolare, si dà prevalenza alla sostanza dell'operazione rispetto alla forma, rappresentando i contratti di locazione finanziaria quali operazioni di acquisizione di cespiti mediante correlati finanziamenti.

A completamento dell'informativa sottoesposta si evidenzia che i canoni di locazione finanziaria esposti nella voce "costi per godimento di beni di terzi" del conto economico ammontano ad euro 145.562.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	728.209
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	109.231
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	19.614
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.300

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e crediti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale ai sensi dell'art. 2424-bis c. 1 del Codice civile.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.826.883	14.416	12.841.299	-
Rivalutazioni	10.101.882	-	10.101.882	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni	3.257.267	-	3.257.267	-
Valore di bilancio	19.671.498	14.416	19.685.914	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	800.000	9	800.009	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	875.984	-	875.984	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	2.827.389	-	2.827.389	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	692.451	-	692.451	-
Totale variazioni	2.058.954	9	2.058.963	-
Valore di fine esercizio				
Costo	12.750.899	14.425	12.765.324	-
Rivalutazioni	12.980.531	-	12.980.531	-
Svalutazioni	3.949.718	-	3.949.718	-
Valore di bilancio	21.781.712	14.425	21.796.137	357.866

Si rileva che nel corso dell'esercizio le partecipazioni in imprese controllate si sono incrementate per l'importo di euro 800.000 a seguito dell'acquisto delle quote della società Baretz Srl, società avente sede legale a Parma (PR) in Via Franklin n. 31, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Parma n. 02314870342; le partecipazioni in altre imprese si sono incrementate a seguito della sottoscrizione di una nuova quota di partecipazione nel CONAI. Come specificato in un precedente paragrafo della presente nota integrativa, tale partecipazione viene valutata al costo di acquisto

Si evidenzia che i decrementi si riferiscono allo storno della partecipazione nella società Erremme Srl a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si rileva altresì che le partecipazioni in imprese controllate, in applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 n. 4 del Codice civile, si sono incrementate complessivamente per un importo pari ad euro 2.827.389, con riferimento alla società controllata Magris Servizi Spa. Contestualmente, tale valore delle partecipazioni si è decrementato per un importo complessivo pari ad euro 692.451 con riferimento alla società Bertozzi Srl.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel prospetto che segue si forniscono informazioni relative ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	200.000	(200.000)	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	4.850.000	(4.850.000)	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	243.000	(243.000)	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	4.815.000	4.815.000	4.815.000
Totale crediti immobilizzati	5.293.000	(478.000)	4.815.000	4.815.000

I crediti verso imprese controllate si riferivano a crediti verso la società fusa per incorporazione Erremme Srl.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono ad un finanziamento fruttifero a favore della società controllante Magris Holding Spa finalizzato al sostegno delle necessità operative di investimento della società. Si precisa che, in data 20/05/2022, tali crediti sono stati integralmente rimborsati.

I crediti verso società sottoposta al controllo delle controllanti si riferivano a crediti verso la società MG Real Estate Srl, impresa sottoposta al controllo della comune società controllante (Magris Holding Spa).

Da ultimo si evindenzia che i crediti verso altri si riferiscono ad un finanziamento infruttifero realizzato con una società esterna al gruppo societario; in considerazioni degli accordi intercorsi e delle ponderate previsioni operative, la durata di tale credito presenta un orizzonte temporale oltre l'esercizio successivo ma entro i cinque esercizi successivi. Tenuto conto del breve orizzonte temporale entro cui si prevede che il credito sarà rimborsato, tale credito non è stato oggetto di attualizzazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si fornisce di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate con le principali informazioni ad esse relative.

Si evidenzia inoltre che gli indicatori di impairment non riportano problematiche di tenuta del valore delle partecipazioni.

In relazione alla partecipazione nella società Bertozzi Srl, si precisa che il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e la frazione di patrimonio netto di proprietà della società Magris Spa è riconducibile all'avviamento generatosi al momento dell'acquisizione.

Da ultimo si rileva che i dati sotto riportati sono riferiti ai bilanci delle società controllate chiusi al 31/12/2022.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MAGRIS SERVIZI SPA	SERIATE (BG)	01792020354	5.000.000	2.827.389	12.296.274	12.296.274	100,00%	12.296.274
BARETZ SRL	PARMA (PR)	02314870342	100.000	182.906	422.939	422.939	100,00%	800.000
BERTOZZI SRL	COLLECCHIO (PR)	00699930343	100.000	(188.876)	5.160.415	5.160.415	100,00%	8.685.438
Totale								21.781.712

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si evidenzia di seguito la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.815.000	4.815.000
Totale	4.815.000	4.815.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Alla luce delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente nota integrativa si attesta che le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Nei paragrafi che seguono si illustra la composizione, la valutazione e la movimentazione degli elementi dell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze al termine dell'esercizio sono costituite esclusivamente da merci destinate alla vendita; nel prospetto che segue viene evidenziata la variazione intervenuta nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	10.597.247	3.002.346	13.599.593
Totale rimanenze	10.597.247	3.002.346	13.599.593

Si evidenzia che l'incremento delle rimanenze finali è in linea con lo sviluppo progressivo dei ricavi.

All'interno della voce esposta nella precedente tabella è presente un fondo obsolescenza magazzino che durante l'esercizio ha subito la seguente movimentazione.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do obsolescenza magazzino	584.072	200.000	-	784.072
TOTALE	**584.072**	**200.000**	**-**	**784.072**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue vengono esposte le informazioni relative alla composizione e variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	50.365.309	4.533.563	54.898.872	54.898.872	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.149.677	193.424	1.343.101	1.343.101	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.776	836.829	844.605	844.605	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.561.933	(2.487.393)	2.074.540	1.621.571	452.969
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	426.707	(251.949)	174.758		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.598.955	895.128	3.494.083	3.494.083	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	59.110.357	3.719.602	62.829.959	62.202.232	452.969

Si evidenzia che i crediti verso clienti, per un importo complessivo pari ad euro 54.898.872, sono indicati in bilancio al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 600.000; di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do svalutazione crediti	1.700.000	600.000	1.700.0000	600.000
TOTALE	**1.700.000**	**600.000**	**1.700.000**	**600.000**

I crediti verso imprese controllate si riferiscono a crediti derivanti da consolidato fiscale concernenti la società controllata Magris Servizi Spa per euro 1.337.747 e da crediti commerciali verso la stessa per euro 5.354.

I crediti verso impresa controllante sono riferiti a crediti commerciali verso la controllante Magris Holding Spa.

I crediti tributari si riferiscono al credito IRES per euro 1.569.558, a crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi per euro 38.785, al credito per attività per imposta sostitutiva da riallineamento del valore degli avviamenti per euro 329.072 di precedenti operazioni straordinarie e da altri crediti tributari non significativi per la parte restante.

I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio sono riferiti alle rate in scadenza oltre l'esercizio del credito d'imposta per beni strumentali nuovi per euro 32.889, del credito per attività per imposta sostitutiva da riallineamento del valore degli avviamenti per euro 436.039 e, per la parte restante, da altri crediti tributari oggetto di rimborso per un importo non significativo.

I crediti verso altri si riferiscono a note credito da ricevere per euro 2.158.594, a fornitori c/anticipi per euro 494.867 e, per la parte restante, ad altri crediti di minor entità e non significativi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si evidenzia di seguito la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	54.832.523	9.973	56.376	54.898.872
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.343.101	-	-	1.343.101
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	844.605	-	-	844.605
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.074.540	-	-	2.074.540
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	174.758	-	-	174.758
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.494.083	-	-	3.494.083
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.763.610	9.973	56.376	62.829.959

Disponibilità liquide

Si espongono di seguito le informazioni relative alla composizione e variazione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.247.576	785.858	6.033.434
Denaro e altri valori in cassa	4.877	384	5.261
Totale disponibilità liquide	5.252.453	786.242	6.038.695

Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue si evidenzia il valore dei ratei e dei risconti attivi al termine dell'esercizio e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.250	52.858	82.108
Risconti attivi	596.694	854.310	1.451.004
Totale ratei e risconti attivi	625.944	907.168	1.533.112

Per quanto attiene ai ratei attivi si evidenzia che gli stessi si riferiscono esclusivamente ad un rimborso assicurativo.

I risconti attivi si riferiscono a quote di canoni di locazione per euro 271.965, a quote di canoni di locazione finanziaria per euro 23.989, a costi di compentenza di esercizi futuri per montaggio dispenser per euro 416.846 e costi per dispenser per euro 645.134 e per la parte restante ad altri risconti non significativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio ammonta ad euro 43.802.805 comprensivo del risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 6.691.499.

Nei paragrafi che seguono si espongono le informazioni concernenti la movimentazione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità di ogni voce di patrimonio netto.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si illustrano di seguito le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.000.000	-	-		20.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.575.520	-	-		4.575.520
Riserva legale	2.545.255	77.552	-		2.622.807
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.475.378	-	-		3.475.378
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	4.554.987	1.524.748	-		6.079.735
Totale altre riserve	8.030.365	1.524.748	-		9.555.113
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.012)	-	420.878		357.866
Utile (perdita) dell'esercizio	1.551.040	(1.551.040)	-	6.691.499	6.691.499
Totale patrimonio netto	36.639.168	51.260	420.878	6.691.499	43.802.805

Si evidenzia che l'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a riserva legale per euro 77.552 ed alla riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 4 per rivalutazione delle partecipazioni in applicazione del metodo del patrimonio netto per euro 1.524.748.

Nel corso dell'esercizio si è registrato anche l'incremento della riserva positiva per copertura dei flussi finanziari attesi ai sensi dell'articolo 2426 n. 11-bis del Codice civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.575.520	Capitale	A;B	4.575.520
Riserva legale	2.622.807	Utili	B	2.622.807
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.475.378	Utili	A;B;C	3.475.378
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	6.079.735	Capitale	A;B	6.079.735
Totale altre riserve	9.555.113	Capitale		9.555.113
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	357.866	Capitale		357.866
Totale	37.111.306			17.111.306
Quota non distribuibile				2.997.515

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				14.113.791

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale è vincolata sino ad un quinto del capitale sociale così come previsto dall'art. 2430 del Codice civile.

La riserva da sovrapprezzo azioni non è distribuibile sino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Si evidenzia che sussiste un divieto di distribuire riserve in conformità all'art. 2426 c. 1 n. 5 del Codice civile per un importo corrispondente alla residua quota di ammortamento dei costi di impianto e ampliamento pari a euro 16.842, per un importo corrispondente alla riserva legale per euro 2.622.807 ed al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per euro 357.866.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si evidenzia di seguito la variazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi rinviando all'informativa sugli strumenti finanziari detenuti dalla società in un successivo paragrafo della nota integrativa.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(63.012)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	420.878
Valore di fine esercizio	357.866

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri al termine dell'esercizio nonché i movimenti intervenuti nello stesso sono di seguito illustrati.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	63.012	1.063.866	1.126.878
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	177.081	177.081
Utilizzo nell'esercizio	-	68.799	68.799
Altre variazioni	(63.012)	-	(63.012)
Totale variazioni	(63.012)	108.282	45.270
Valore di fine esercizio	-	1.172.148	1.172.148

Si evidenzia che la voce "altri fondi" è riferita esclusivamente al fondo per indennità suppletiva di clientela a fronte degli stanziamenti effettuati per far fronte agli obblighi relativi alla cessazione dei rapporti di agenzia in conformità alle vigenti disposizioni civilistiche ed ai vigenti accordi economici collettivi nazionali di categoria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si espongono di seguito le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato intervenute nel corso dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	638.086
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	358.065
Utilizzo nell'esercizio	136.512
Totale variazioni	221.553

Valore di fine esercizio	859.639

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti in essere al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 70.706.579 di cui si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	27.675.090	(3.928.895)	23.746.195	6.051.586	17.694.609
Debiti verso fornitori	32.388.610	3.948.869	36.337.479	36.337.479	-
Debiti verso imprese controllate	6.342.761	2.097.124	8.439.885	8.439.885	-
Debiti verso controllanti	446.765	(446.765)	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	218.389	(218.389)	-	-	-
Debiti tributari	336.223	84.576	420.799	420.799	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	396.071	(30.702)	365.369	365.369	-
Altri debiti	1.009.683	387.169	1.396.852	1.396.852	-
Totale debiti	68.813.592	1.892.987	70.706.579	53.011.970	17.694.609

I debiti verso banche si riferiscono ad utilizzo di fidi di conto corrente per euro 4.359.665, ad affidamenti bancari per euro 1.691.609 e per la parte restante da finanziamenti bancari.

I debiti verso società controllate sono riferiti per euro 6.433.471 a Magris Servizi Spa per debiti commerciali, per euro 963.601 a Bertozzi Srl per debiti commerciali e per euro 995.586 per debiti per consolidato fiscale, per euro 4.670 a debiti commerciali verso la società indirettamente controllata La Rocchetto Srl e per euro 42.558 a debiti commerciali verso la società indirettamente controlla ta Magica Srl.

I debiti tributari sono composti da debito IVA per euro 75.102, da debiti per ritenute operate per euro 179.070 e per la parte restante da debiti tributari per imposte.

La voce altri debiti è costituita da debiti per ratei del personale per euro 433.495, da debiti per retribuzione dipendenti per euro 319.495, da note credito per premi da emettere per euro 179.353 e per la parte restante da altri crediti non significativi.

La società non presenta debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Con riferimento ai debiti verso banche si evidenzia che sono previsti covenant finanziari su finanziamenti, totalmente rispettati, per complessivi euro 1.557.832.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si evidenzia di seguito la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	extraUE	Totale
Debiti verso banche	23.746.195	-	-	23.746.195
Debiti verso fornitori	35.905.615	326.860	105.004	36.337.479
Debiti verso imprese controllate	8.439.885	-	-	8.439.885
Debiti tributari	420.799	-	-	420.799
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	365.369	-	-	365.369
Altri debiti	1.396.852	-	-	1.396.852
Debiti	70.274.715	326.860	105.004	70.706.579

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia che la società non ha ricevuto finanziamenti effettuati dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.211	24.585	38.796
Risconti passivi	60.318	15.627	75.945
Totale ratei e risconti passivi	74.529	40.212	114.741

Al termine dell'esercizio i risconti passivi sono composti esclusivamente contributi ricevuti per la quota di competenza di esercizi successivi.

I ratei passivi sono relativi a ratei per interessi passivi per euro 35.928 e per la parte restante da altri ratei passivi non significativi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 110.819.169 di cui euro 107.820.457 relativi a ricavi delle vendite e delle prestazioni ed euro 2.998.712 per altri ricavi e proventi.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica'

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DETERGENTI	28.583.203
CARTA	26.998.242
MONOUSO E PLASTICA	19.774.272
SACCHI	10.329.200
MATERIALE VARIO	9.477.418
ATTREZZATURE	8.226.701
PANNI - SPUGNE - FIBRE - STROFINACCI	4.355.946
MACCHINE	75.475
Totale	107.820.457

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	107.559.386
UE	94.119

Area geografica	Valore esercizio corrente
EXTRAUE	166.952
Totale	107.820.457

Si evidenzia che la voce "altri ricavi e proventi", pari ad euro 2.995.855 è principalmente composta da un rimborso da parte della società controllante per euro 1.600.000, da canoni di locazione percepiti per euro 415.657, da sopravvenienze attive per euro 89.811, da rimborsi assicurativi per euro 107.633, da altri rimborsi per euro 133.256 e per la parte restante da altri ricavi non significativi

Costi della produzione

I costi e gli oneri di produzione ammontano complessivamente ad euro 104.062.073 e sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

In particolare, la società presenta costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci per euro 71.223.455, in aumento rispetto all'importo di euro 54.799.445 dell'anno precedente. Anche i costi per servizi hanno subito un incremento da euro 20.767.315 ad euro 23.477.445, ed anche i costi per godimento beni di terzi hanno subito un incremento da euro 2.086.594 ad euro 2.543.393.

Con riferimento ai costi del personale, questi ultimi passano da euro 5.987.691 alla fine dell'esercizio precedente ad euro 6.776.568 alla fine dell'esercizio in corso.

Gli ammortamenti e svalutazioni passano da euro 2.325.983 ad euro 2.277.495; questa variazione è conseguente al minor accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato nell'esercizio.

Da ultimo gli oneri diversi di gestione crescono da euro 236.875 ad euro 487.112 a seguito di maggiori perdite su crediti.

Ai fini di un esame dei costi della produzione e del loro andamento si rinvia alle informazioni esposte nella relazione sulla gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari ammontano ad euro 564.557 e sono composti da sconti finanziari applicati dai fornitori per euro 307.168, interessi attivi di mora per euro 249.29 e per la parte residua, pari a euro 8.095 da alti interessi attivi di cui euro 106 interessi attivi bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si evidenzia che non sussistono proventi da partecipazioni, salvo i proventi dati dalla rivalutazione delle partecipazioni nelle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 359.885 di cui euro 355.299 per debiti verso banche, euro 4.134 per sconto finanziario a clienti, ed euro 452 per interessi diversi di ammontare non significativo; gli oneri finanziari per debiti verso banche si riferiscono per euro 68.604 agli utilizzi degli affidamenti bancari, per euro 11.405 da commissioni per fideiussioni, per euro 11.728 ad oneri per copertura tassi e per euro 263.562 per finanziamenti ed altri interessi passivi bancari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, complessivamente pari ad un valore positivo di euro 2.134.938, si riferiscono alle rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni nelle società controllate ai sensi dell'art. 2426 c. 1 punto 4 del Codice civile.

In particolare, si evidenzia che per la società controllata Magris Servizi Spa è stata iscritta una rivalutazione di euro 2.827.389 mentre per la società Bertozzi Srl è stata iscritta una svalutazione per euro 692.451.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società non ha conseguito ricavi e non ha sostenuto costi di entità eccezionale o non ricorrente, per natura e per importo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio si riferiscono all'IRES - Imposta sui Redditi delle Società - ed all'IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive - determinate in applicazione delle relative disposizioni fiscali e nel rispetto del principio generale della competenza.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 2.404.188 e risultano costituite da imposte correnti pari a euro 1.972.500, di cui euro 1.609.630 per IRES, euro 346.910 per IRAP ed euro 15.960 per imposta sostitutiva da affrancamento degli avviamenti derivanti da operazioni di fusione, da imposte anticipate pari a euro 426.644, per il valore positivo di euro 430.224 per IRES e negativo di euro 3.580 per IRAP.

Si evidenzia che la società aderisce alle disposizioni in materia di consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 quale società consolidante di Magris Servizi Spa e Bertozzi Srl ricevendo l'IRES e gli altri elementi previsti dalle citate disposizioni dalle proprie controllate.

Con riferimento alle imposte anticipate si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	551.452	3.590
Totale differenze temporanee imponibili	121.228	7.170
Differenze temporanee nette	(430.224)	3.580
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	562.164	39.238
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(430.224)	3.580
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	131.940	42.818

Gli utilizzi e le iscrizioni di imposte anticipate nell'esercizio si riferiscono all'ammortamento della voce "avviamento" tenuto conto delle disposizioni fiscali di cui all'art. 103 c. 3 del DPR 917/86 che prevedono una deducibilità degli ammortamenti degli avviamenti, laddove non affrancati, in 18 esercizi a fronte della durata inferiore applicata civilisticamente come illustrato in precedenza, all'utilizzo ed al nuovo accantonamento di un fondo svalutazione crediti per un importo oltre i limiti previsti dalla normativa vigente e dall'utilizzo di perdite fiscali derivanti dalla società fusa per incorporazione Erremme Srl. In particolare, le variazioni fiscali in aumento dell'ammortamento degli avviamenti e del maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti hanno generato nuove imposte anticipate IRES per euro 121.228 e nuove imposte anticipate IRAP per euro 7.170; le variazioni fiscali in diminuzione dell'ammortamento degli avviamenti, dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato nell'anno precedente e delle perdite fiscali derivanti dalla società fusa per incorporazione Erremme Srl, hanno comportato l'utilizzo di imposte anticipate IRES per euro 551.452 ed imposte anticipate IRAP per euro 3.590; per un effetto netto pari ad euro 426.644.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice civile che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi con separata evidenza dei flussi finanziari relativi all'attività operativa, a quella di investimento e a quella di finanziamento. In merito al metodo utilizzato si specifica che si è fatto riferimento alle indicazioni dell'OIC 10 applicando il metodo di rappresentazione indiretto dei flussi finanziari rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie e imputando di seguito le variazioni di capitale circolante nonché quelle concernenti gli investimenti e i finanziamenti effettuati nell'esercizio. Ciò premesso si rileva che il flusso finanziario prodotto dall'attività operativa è risultato positivo per euro 7.683.013, il flusso finanziario dell'attività di investimento è stato negativo per euro 1.420.779 a fronte dell'acquisizione di nuovi beni strumentali al netto delle relative cessioni; il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è stato negativo per euro 5.475.992. Ai fini di una valutazione complessiva della dinamica dei flussi finanziari generati (assorbiti) nel corso dell'esercizio si rinvia alle ulteriori informazioni riportate nella relazione sulla gestione.

Nota integrativa, altre informazioni

Si forniscono di seguito informazioni ulteriori rispetto a quelle inerenti ai prospetti contabili di bilancio.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	10
Impiegati	121
Operai	5
Totale Dipendenti	140

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi per amministratori e sindaci sono indicati nel prospetto che segue; si evidenzia che non sussistono anticipazioni e crediti verso amministratori e sindaci e che non sono stati assunti impegni verso gli stessi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	152.839	19.760

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti alla società di revisione sono di seguito esposti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	20.000.000	20.000.000
Totale	20.000.000	20.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore similare di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del c. 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento ad impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, si evidenzia che, con riferimento alle operazioni di locazione finanziaria in essere al termine dell'esercizio, così come indicato in un precedente paragrafo della nota integrativa, i canoni di locazione finanziaria a scadere risultano pari complessivamente ad euro 19.614. Da ultimo si segnala che la società Magris Spa ha sottoscritto con le società concedenti, per ogni contratto di locazione finanziaria della controllata Magris Servizi Spa, uno specifico patto di riacquisto al fine di garantire alla società di locazione finanziaria il pieno rispetto di quanto contrattualmente previsto; il valore dei canoni a scadere dei contratti di locazione finanziaria riferiti alla controllata Magris Servizi Spa alla data del 31/12/2022 ammonta complessivamente ad euro 16.411.277.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del c. 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del c. 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato. Per un esame dei rapporti tra le società appartenenti al gruppo si rinvia inoltre a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento alle attuali tensioni sui mercati economici e finanziarie scaturite dal conflitto Russia ed Ucraina, ivi compresi gli aumenti degli indici inflattivi e delle principali materie prime a livello mondiale, alla data di redazione del presente bilancio non si sono manifestate ripercussioni significative sul business aziendale. Gli amministratori monitorano attentamente gli sviluppi dal sopra menzionato conflitto al fine di poter tempestivamente intercettarne gli effetti e contestualmente, per quanto in loro potere, porre in atto delle azioni di mitigazione.

Si evidenzia inoltre che in data 16/12/2022, gli organi amministativi delle società Magris Spa e Magris Servizi Spa hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le due società; al momento non è ancora stata fissata la data dell'atto di fusione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si evidenzia che la società è controllata da Magris Holding Spa con sede legale in Bergamo iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 03353590163 che, in qualità di capogruppo, redige il bilancio consolidato che viene depositato presso la sede legale della stessa nei modi e nei termini di legge.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Gli strumenti finanziari derivati stipulati dalla società hanno natura esclusivamente di copertura.

La policy della società, conformemente alla strategia del Gruppo di appartenenza è quella di procedere alla copertura, attraverso strumenti finanziari derivati, del rischio di cambio e di interesse, non essendo la società esposta in maniera significativa ad altri rischi.

Gli elementi oggetto di copertura, nel caso specifico, sono il tasso di interesse relativo a finanziamenti a tasso variabile.

La copertura avviene, prevalentemente, mediante la sottoscrizione di contratti di Interest Rate Swap.

Per una completa disamina di tutti i rischi finanziari analizzati dalla società e le politiche attuate per il loro fronteggiamento, si rinvia alla relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Strumento finanziario derivato Banco BPM - Codice UTI E4E6DCD2D2E4EDCD2D21195753

Banca emittente	Banco BPM
Capitale di riferimento	3.000.000
Ammortamento	Non previsto
Decorrenza	11/11/2020
Scadenza	31/10/2025
Market to market (MTM) 2022	91.607

Strumento finanziario derivato Banco BPM - Codice UTI E4E6DCD2D2E4EDCD2D21284988

Banca emittente	Banco BPM
Capitale di riferimento	2.000.000
Ammortamento	Non previsto
Decorrenza	29/06/2021
Scadenza	30/06/2026
Market to market (MTM) 2022	88.313

Strumento finanziario derivato BPER Banca Spa - Codice UTI E022W8N8UU78PMDQKZENC08MX32147560420200612

Banca emittente	Intesa San Paolo Spa
Capitale di riferimento	4.744.108
Ammortamento	Non previsto
Decorrenza	12/06/2020
Scadenza	12/06/2025
Market to market (MTM) 2022	118.769

Strumento finanziario derivato BPER Banca Spa - Codice UTI E022W8N8UU78PMDQKZENC08MX31126850020170922

Banca emittente	Intesa San Paolo Spa
Capitale di riferimento	3.629.629
Ammortamento	Da piano di ammortamento contrattuale
Decorrenza	22/09/2017
Scadenza	28/06/2024
Market to market (MTM) 2022	38.172

Strumento finanziario derivato Unicredit Spa - Codice UTI 549300TRUWO2CD2G5692MMX10650097

Banca emittente	Unicredit Spa
Capitale di riferimento	1.521.034

Ammortamento	Non previsto
Decorrenza	30/06/2017
Scadenza	30/06/2022
Market to market (MTM) 2022	-

Strumento finanziario derivato Unicredit Spa - Codice UTI 549300TRUWO2CD2G5692MMX23662245

Banca emittente	Unicredit Spa
Capitale di riferimento	1.812.574
Ammortamento	Quote trimestrali
Decorrenza	10/10/2018
Scadenza	31/10/2023
Market to market (MTM) 2022	8.267

Strumento finanziario derivato Unicredit Spa - Codice UTI 549300TRUWO2CD2G5692MMX24870755

Banca emittente	Unicredit Spa
Capitale di riferimento	3.454.209
Ammortamento	Quote trimestrali
Decorrenza	22/08/2019
Scadenza	31/08/2023
Market to market (MTM) 2022	12.736

Segue la gerarchia di valutazione del fair value per le diverse categorie di strumenti finanziari derivati.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2021
Strumenti finanziari cash flow hedge:	Livello 3	Livello 3

Nel caso specifico è stata effettuata una "copertura semplice", attesa la sostanziale coincidenza tra "importo", "data di regolamento dei flussi finanziari" e "sottostante". A tale proposito, viene comunque sempre verificato che alla data della sottoscrizione dello strumento finanziario derivato, il "fair value" dello stesso sia pari a zero o pressoché nullo.

Tenuto conto delle condizioni contrattuali sopra descritte e, sulla base dell'informativa ricevuta con riferimento alla determinazione del market to market degli strumenti derivati, si ritiene che il fair value alla data del 31/12/2022 degli stessi sia ponderatamente valutato nell'importo positivo di euro 357.866; il medesimo valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente risultava negativo per euro 63.012. Ai sensi dell'art. 2426 n. 11-bis del Codice civile si è proceduto ad iscrivere il valore positivo del fair value in apposita posta positiva del patrimonio netto (voce AVII - riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) e, per il medesimo importo, in una voce tra le immobilizzazioni finanziarie (voce 1B.3.4 - strumenti finanziari derivati attivi). Si evidenzia infine che nel corso dell'esercizio sono stati imputati a conto economico i costi di liquidazione effettiva dei già menzionati strumenti finanziari derivati per un importo pari complessivamente ad euro 11.728 come già evidenziato anche nel precedente paragrafo relativo agli oneri finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, c. 125-bis, della L. 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al c. 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ottenuto alcun beneficio. A titolo informativo si segnala che la società ha ottenuto:

- il credito d'imposta per beni strumentali nuovi ai sensi della L. 160/2019 e relativamente all'anno 2020 la quota di contributo competenza ammonta ad euro 5.823;

- il credito d'imposta per beni strumentali nuovi ai sensi della L. 187/2020 e relativamente all'anno 2021 la quota di contributo competenza ammonta ad euro 6.049;

- il credito d'imposta per beni strumentali nuovi ai sensi della L. 187/2020 e relativamente all'anno 2022 la quota di contributo competenza ammonta ad euro 1.121;

- il credito d'imposta per società non energivore e non gasivore per complessivi euro 5.908 quale quota di competenza per l'anno 2022.

Ai sensi dell'art. 1, c. 125-quinquies della L. 124/2017 si segnala inoltre l'esistenza di aiuti di Stato e aiuti de minimis ricevuti dalla società per i quali è previsto l'obbligo di registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234; i quali, pertanto, sono pubblicati nella sezione trasparenza ivi prevista dai soggetti che hanno concesso gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina ed a cui si fa integrale rinvio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 6.691.499,46 per euro 334.574,97 a riserva legale, alla riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 4 del Codice civile per rivalutazione delle partecipazioni in applicazione del metodo del patrimonio netto per euro 2.827.388,80, ai soci mediante un dividendo di euro 0,13 per azione per un controvalore di euro 2.600.000 e per la parte restante, pari ad euro 929.535,69, a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Per una completa e sistematica comprensione dei documenti di bilancio nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 si rinvia alle ulteriori informazioni esposte nella relazione sulla gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Seriate (BG), 21/03/2023

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Umberto Magris

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022
redatta ai sensi dell'art.2409 comma 2, del Codice Civile

All'assemblea degli Azionisti
della "Magris S.p.a."

Premessa

Signori Azionisti,
nella nostra qualità di componenti del collegio sindacale della società "Magris S.p.a.", Vi informiamo di aver svolto, come da incarico ricevuto, la funzione prevista dagli artt.2403 e seguenti del Codice Civile (cd. "controllo sull'amministrazione").

Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemica e alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.
Non è stata presentata denuncia al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.L.6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..
I Soci, con lettera del 21 marzo 2023 hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.
Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 2.900.
Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 149.815.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Porcari, li 2 maggio 2023

Il collegio sindacale

Ninci David (Presidente)

Nicastro Francesco (Sindaco effettivo)

Ninci Emanuele (Sindaco effettivo)

Magris S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Viale Papa Giovanni XXIII, 48
24121 Bergamo

Tel: +39 035 3592111
Fax: +39 035 3592250
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Magris S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Magris S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Magris S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Magris S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Magris S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Magris S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 2 maggio 2023

EY S.p.A.

Marco Malaguti
(Revisore Legale)